



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena” - Sciacca

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi del DI 22 del 08/04/2020 e dell’O.M.10 del 16/05/2020)

Classe Quinta Sez. A Serale

Istituto Tecnico
Indirizzo: A.F.M.

Coordinatore Prof. Michele Cirafisi



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Calogero De Gregorio

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	4
1.1 I NUOVI ESAMI DI STATO E IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	4
1.2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO.....	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	6
PREMESSA.....	6
2.1 IDENTITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO.....	6
2.2 IDENTITÀ DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE	8
2.3 CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDI.....	9
2.4 QUADRI ORARI.....	9
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	10
PREMESSA.....	10
3.1 PROFILO DELLA CLASSE.....	10
3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE DI STUDIO.....	10
3.3 CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO MULTIDISCIPLINARE CON RIFERIMENTO ALLA DAD.....	10
3.4 INDICAZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE CON RIFERIMENTO ALLA DAD.....	11
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA.....	12
<i>Metodologie e-learning per la DAD.....</i>	<i>13</i>
3.5 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	14
3.6 I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	14
3.7 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E RIFERIMENTI ALLA DAD.....	15
<i>Strategie inclusive nella DAD</i>	<i>15</i>
<i>Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva.....</i>	<i>16</i>
<i>Recupero e potenziamento.....</i>	<i>16</i>
4.LA VALUTAZIONE.....	17
PREMESSA.....	17
4.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO CON RIFERIMENTO ALLA DAD.....	17
<i>Tipologie di verifica con riferimento alla DaD.....</i>	<i>18</i>
<i>Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno.....</i>	<i>18</i>
<i>Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline</i>	<i>19</i>
<i>Criteri generali per la valutazione del comportamento</i>	<i>19</i>
<i>Griglia di valutazione del comportamento degli studenti.....</i>	<i>20</i>
<i>Griglia di valutazione del comportamento degli studenti con riferimento alla DaD.....</i>	<i>20</i>
4.2 PROVE D'ESAME-ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO	20
4.3 IL COLLOQUIO	21
<i>Le competenze di cittadinanza.....</i>	<i>24</i>
<i>I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.....</i>	<i>24</i>
<i>I moduli DNL con metodologia CLIL (solo tecnici).....</i>	<i>24</i>
4.4 TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE.....	24
4.6 LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE.....	25
5. CREDITO SCOLASTICO	25
5.1 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	25
<i>Tabelle Credito (Allegato A-O.M. 10 del 16/05/2020).....</i>	<i>26</i>
5.2 CASI PARTICOLARI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO E ABBREVIAZIONE PER MERITO	28
5.3 CREDITO CANDIDATI ESTERNI	28
5.4 CREDITO CANDIDATI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO.....	29
6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA.....	29
6.1 GLI STUDENTI CON DISABILITÀ.....	29

6.2 GLI STUDENTI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA).....	30
• <i>Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti DSA BES (Allegato G).....</i>	<i>31</i>
• <i>Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti con DISABILITA' (Allegato H).....</i>	<i>31</i>
ALLEGATI:.....	33

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 I nuovi esami di stato e il documento del 15 maggio

L'Ordinanza Ministeriale n.10 del 16/05/2020 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e 4 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22..

Limitatamente all'anno scolastico 2019/2020, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato, si prescinde dal possesso dei requisiti di cui agli articoli 5, comma 1, 6, 7, comma 4, 10, comma 6, 13, comma 2, e 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Fermo restando quanto stabilito nel primo periodo, nello scrutinio finale e nell'integrazione del punteggio di cui all'articolo 18, comma 5, del citato decreto legislativo, anche in deroga ai requisiti ivi previsti, **si tiene conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta.**

I candidati esterni svolgono in presenza gli esami preliminari al termine dell'emergenza epidemiologica e sostengono l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo nel corso della sessione straordinaria.

L'O.M. prevede l'eliminazione delle prove scritte e la sostituzione con un unico colloquio, articolandone contenuti, modalità anche telematiche e punteggio per garantire la completezza e la congruità della valutazione.

La seconda prova a carattere nazionale viene sostituita con una prova predisposta dalla singola commissione di esame affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo.

I requisiti dello svolgimento e della partecipazione alle prove Invalsi e dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non sono richiesti per l'ammissione agli esami. La commissione valuterà il colloquio mediante griglia nazionale e all'inizio di ogni giornata di colloqui dovrà scegliere i materiali da proporre a ciascun candidato tenendo conto del profilo didattico presentato nel documento del Consiglio di Classe.

Documento del consiglio di classe

L'ordinanza ministeriale sul nuovo esame di Stato all'articolo 9 dispone che il documento del consiglio di classe, a seguito dell'emergenza epidemiologica ancora in corso e in deroga al consueto termine, **venga presentato entro il 30 maggio 2020**.

Il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il documento del consiglio di classe illustra inoltre:

- a. le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;
- b. i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1;
- c. per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento

del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "S. Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionale, alcuni dei quali di recente istituzione.

L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del SETTORE ECONOMICO fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il SETTORE TECNOLOGICO si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

IL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

Il SETTORE SERVIZI si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale disposto da D.lvo. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all'educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – C. Circond. Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica. Ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi con il compito di svolgere azioni di supporto e consulenza per la promozione e lo sviluppo di metodologie e l'uso di strumenti didattici per l'inclusione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2.1 Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Tecnica (estratto del PECUP)

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la

valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 Identità dell'Istituto Professionale

Gli istituti professionali ridefiniti nel decreto di riordino “scuole territoriali dell'innovazione”

si connotano per l' integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e con la normativa sull'obbligo di istruzione, l'offerta formativa degli istituti professionali, rivista sotto il profilo didattico e organizzativo secondo il Regolamento n. 92 del 2018, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017, si articola in un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi e in aree di indirizzo, in attuazione del processo di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico sociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro (oggi pcto), che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Professionale (estratto del PECUP)

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

- disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
 - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
 - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
 - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
 - utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
 - compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
 - partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Allegato A - Indirizzi di studio

2.4 Quadri Orari

QUADRO ORARIO CORSO SERALE

Materie d'insegnamento	Cl. 1^a	Cl. 2^a	Cl. 3^a	Cl. 4^a	Cl. 5^a
Lingua e letteratura italiana	99	99	99	99	99
Lingua inglese	66	66	66	66	66
Storia	-	99	66	66	66
Diritto ed Economia politica	-	66	-	-	-
Matematica	99	99	99	99	99

Scienze integrate	99	-	-	-	-
Scienze integrate (Fisica e Chimica)	66	66	-	-	-
Geografia	66	66	-	-	-
Informatica	66	66	66	33	-
Lingua Francese	99	66	66	66	66
Economia aziendale	66	66	165	165	198
Diritto	-	-	66	66	66
Economia politica	-	-	66	66	66
Totale ore	726	759	759	726	726

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Premessa

La classe V A del Corso Serale è formata da 13 alunni (4 maschi e 9 femmine), 3 dei quali non hanno mai frequentato. Pertanto, solo 10 saranno scrutinati. Tutti appartengono al piccolo e medio ceto e tutti risiedono a Sciacca,

Alcuni alunni della classe V A Serale sono studenti lavoratori, inseriti nel mondo del lavoro, chi a tempo indeterminato e chi in maniera precaria.

Dall'analisi dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza si evince che, in alcuni casi, pochi sono stati gli stimoli ricevuti; pertanto, solo alcuni alunni si sono adoperati per migliorare le proprie capacità linguistiche; altri, con notevole sforzo, sono riusciti a superare le difficoltà, anche se hanno risentito dell'ambiente familiare e sociale.

Dal punto di vista didattico, si è rilevata una situazione differenziata per capacità logico-espressive, metodo di studio e preparazione di base. Quasi tutti hanno seguito con interesse e frequenza quasi costante, conseguendo risultati finali diversi in funzione delle differenti capacità di base, logico- espressive, dell'attitudine allo studio, del diverso background culturale.

Dal punto di vista disciplinare, la classe non ha posto alcun problema. La frequenza delle lezioni è stata quasi regolare da parte degli alunni, anche se non sempre puntuale dalla prima ora di lezione, per motivi di lavoro.

Nel corso degli ultimi tre anni si è avuto un avvicendamento degli insegnanti della classe per le discipline Diritto ed Economia politica, Inglese e Francese. In un primo momento questo fattore ha disorientato gli allievi, i quali hanno dovuto instaurare nuovi rapporti con i loro docenti con rallentamento nelle attività didattiche. Dopo gli iniziali smarrimenti nell'attività di studio, la classe nel suo complesso è riuscita a reagire positivamente ai cambiamenti e alle difficoltà iniziali.

I docenti hanno sempre cercato di improntare il rapporto con gli studenti sulla trasparenza, comunicando l'esito delle prove scritte e orali, evidenziando non solo gli errori e le carenze, ma ponendo anche rilievo agli aspetti positivi.

Le relazioni dei Docenti e i programmi svolti per ogni singola materia, saranno allegati come parte integrante del presente documento

Nella classe è presente un alunno con DSA/BES, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto il colloquio terrà conto di tale percorso al fine di accertare una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento del 30 maggio, sono descritte nel dettaglio, motivazioni e richieste di modalità di effettuazione del colloquio.

(Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010).

Tale percorso è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 novembre 2019.

Evidenze educative e didattiche specifiche per l'istruzione per gli adulti

a. Valutazione (estratto dal PTOF del CPIA di Agrigento)

Negli indirizzi in cui sono attivati percorsi di studio per gli adulti, costituiscono oggetto della valutazione:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori).

b. Validità dell'anno scolastico (deroghe per il Corso Serale)

- Tenuto conto del D.P.R. 263/2012, art. 6;
- Tenuto conto della C.M. n. 3 del 17/03/2016;
- Considerato che il c.7 dell'art.14 del D.P.R. n.122/2009 prevede che "...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun corsista, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato";
- Considerato che lo stesso articolo, prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite - dei tre quarti del monte ore annuale. - Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di livello, la possibilità di procedere alla valutazione dei corsisti interessati";
- Considerato che il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute. Comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame del ciclo;
- Visto il monte orario consentito per procedere alla valutazione dei corsisti riportato nel quadro sinottico del P.O.F. a.s 2019-2020;

Si elencano, di seguito, le deroghe per:

Assenze

- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della

dimissione e convalidato dal medico curante;

- assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia e l'impossibilità di somministrare le cure in orario non scolastico;
- assenze dovute ad astensione per maternità;
- assenze dovute a motivi di salute e visite mediche o ospedaliere; - assenze dovute a gravi patologie e lutti documentati dei componenti del nucleo familiare entro il II grado (genitori, fratelli o sorelle), rientro nel paese di origine per motivi legali o trasferimento documentato della famiglia;
- assenze dovute a provvedimenti documentati dell'autorità giudiziaria;
- assenze dovute a provvedimenti documentati dell'autorità giudiziaria;
- assenze dovute a partecipazioni ad iniziative culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola;
- assenze non continuative, ma ripetute, che sono dovute a patologie, a situazioni di malessere fisico e psicologico o altre circostanze particolari, difficilmente documentabili e che presentano ricadute negative sulla presenza del singolo allievo alle lezioni curricolari, saranno analizzate dal singolo Consiglio di Classe per valutarne la fondatezza;

Entrate posticipate o uscite anticipate autorizzate dalla Dirigenza per

- manifestazioni culturali (concerti, rassegne teatrali, ecc.) che vedono l'allievo impegnato come protagonista;
- entrate ed uscite variate rispetto all'ordinario per disposizione del Dirigente Scolastico.

3.1 Profilo della Classe

Elenco studenti		Provenienza
1	COCO FEDERICA	SCIACCA – classe quarta AFM Serale
2	FRISCIÀ CATERINA	SCIACCA – altre esperienze
3	GALLO MIRELLA VALENTINA	SCIACCA – classe quarta AFM Serale
4	INDELICATO ILENIA	SCIACCA – classe quarta AFM Serale
5	INTERRANTE IOANA	SCIACCA – classe quarta AFM Serale
6	LI BASSI ANNA RITA	SCIACCA – classe quarta AFM Serale
7	MANDRACCHIA ALFONSO DAVIDE	SCIACCA – classe quarta AFM Serale
8	MAZZARESE GABRIELA	SCIACCA – classe quarta AFM Serale
9	PECORARO SALVATORE	SCIACCA – classe quarta AFM Serale
10	SANTANGELO MARIA	SCIACCA – classe quarta AFM Serale

3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio

DISCIPLINA	DOCENTE	
	Cognome	Nome
ECONOMIA AZIENDALE	CIRAFISI	MICHELE
FRANCESE	GUERRERI	ANNA MARIA
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	VENEZIA	VINCENZO
MATEMATICA	SCHEMBRI	DARIO
INGLESE	SIDOTI	GIUSEPPE
ITALIANO E STORIA	VACCARO	MICHELE

3.3 Caratteristiche del percorso formativo multidisciplinare con riferimento alla DaD

Al Documento si allegano:

- Programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente la sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i risultati di apprendimento generali dei PECUP e disciplinari (*Allegato L*);
- Aggiornamento della progettazione educativa e didattica in relazione alle attività a distanza (*Allegati M*);

Progetti elaborati nel corso dell'anno dal consiglio di classe per sviluppare le competenze obiettivo correlate ai risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP.

Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP e relative competenze obiettivo	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema)	Discipline coinvolte
Associare il linguaggio della parola a quello delle immagini per una visione unitaria dei vari fatti culturali e ricostruire gli avvenimenti storici nel modo più vicino alla verità. Conoscere il linguaggio filmico	Progetto "La scuola va al cinema"	Italiano, Storia, Economia aziendale, Diritto.
Conoscere il tessuto economico del nostro territorio.	"Artigiani del corallo e della ceramica".	Italiano, Storia, Economia aziendale, Diritto, Economia politica.

3.4 Indicazioni educative e didattiche con riferimento alla DaD

Per le indicazioni riguardanti il percorso didattico effettivamente svolto e i traguardi di apprendimento conseguiti con riferimento alla personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi educativi e formativi attivati, con riferimento a strategie – strumenti – risorse utilizzate nelle attività DaD, si rimanda alle schede informative per singole discipline e alla relazioni finale di cui agli Allegati I

Allegato I - Scheda informativa per singole discipline + relazione finale

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<i>(vedi progettazione disciplinare)</i>
Risultati di apprendimento	<i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>
metodologie Strumenti sussidi	
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<i>(vedi Aggiornamento della progettazione educativa e didattica)</i>
Risultati di apprendimento	<i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>
Strategie Strumenti Risorse	
Criteri di Valutazione	<i>rif. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i>
Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD	<i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i>
TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e	

Metodologie e-learning per la DAD

Descrizione delle attività sincrone/asincrone

Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria la scuola ha attuato modalità di interazione asincrone, mettendo a disposizione di docenti e famiglie gli applicativi del RE, Argodidup e Scuolanext, avvalendosi di materiale audio-video non coperto da copyright. Successivamente, nella prospettiva di un prolungamento delle condizioni emergenziali, si è fatto uso di metodologie di interazione più efficaci mediante l'impiego della piattaforma G-suite for education nel dominio @iissarena.edu.it, in cui il docente ha alternato attività sincrone e asincrone in rapporto alle seguenti strategie, strumenti, risorse.

<i>Piattaforme digitali ed applicativi utilizzati</i>	
Strategie didattiche funzionali alla didattica a distanza	<input checked="" type="checkbox"/> X Lezione interattiva <input checked="" type="checkbox"/> X Peer tutoring <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> X Problem solving <input type="checkbox"/> Laboratorio virtuale <input type="checkbox"/> Debate
G Suite for Education	<input checked="" type="checkbox"/> X Classroom <input checked="" type="checkbox"/> X Gmail <input checked="" type="checkbox"/> X Drive <input checked="" type="checkbox"/> X Meet <input type="checkbox"/> Calendar <input type="checkbox"/> Jamboard <input type="checkbox"/> MindMeister <input checked="" type="checkbox"/> X Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni <input type="checkbox"/> Altra app di G-Suite
Registro elettronico Argo	<input checked="" type="checkbox"/> X Bacheca Didup (come registro delle attività svolte) <input checked="" type="checkbox"/> X Scuolanext

Tipologie di Risorse da condividere	<input checked="" type="checkbox"/> X materiali audio-video da fonti riconosciute; <input checked="" type="checkbox"/> X presentazioni power-point; <input checked="" type="checkbox"/> X dispense in formato *.pdf; <input type="checkbox"/> aiuti sintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> X condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; <input type="checkbox"/> registrazioni audio-video di proprie lezioni; <input checked="" type="checkbox"/> X manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo); <input checked="" type="checkbox"/> X materiale non coperto da copyright <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Specificare.....
--	---

3.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Le attività programmate nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza, sono state parzialmente svolte e rimodulate rispetto all'iniziale progettazione, che faceva leva sulla conoscenza della Costituzione, sullo studio degli Statuti regionali, sui documenti nazionali, europei e internazionali, e sulla trasversalità con le altre discipline che può prevedere i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva (Circolare Ministeriale n.86 del 2010 - Cittadinanza e Costituzione)

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86 del 2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Sportello di cittadinanza e Costituzione

- La cittadinanza italiana ed europea;
- Il passaggio dalla Monarchia alla Repubblica e la nascita della Costituzione italiana;
- La struttura della Costituzione;
- I principi fondamentali (artt.1-12) esplicitati.

Allegato F - Report attività cittadinanza e Costituzione

Attività svolta nel percorso curricolare dai docenti di Storia e Diritto

Titolo	Descrizione	Attività svolte	Competenze acquisite
--------	-------------	-----------------	----------------------

DIRITTO Costituzione, legalità e coesione sociale.	La Costituzione Italiana. Caratteristiche della Costituzione Italiana.	Lezioni in presenza e a distanza.	Educazione alla rispetto dei diritti e dei doveri dei cittadini, le pari opportunità, i diritti umani, il pluralismo, l'uguaglianza, il benessere personale e sociale.
STORIA Dignità Umana identità e appartenenza Alterità e relazione Partecipazione	Conoscere le radici storiche della Costituzione Italiana. Conoscere l'ordinamento costituzionale dello Stato Italiano. Conoscere i diritti dell'uomo, del cittadino, del minore in Italia. Riconoscere il valore della legalità come elemento imprescindibile all'interno di una comunità (scuola, famiglia, società, ecc.) e saper assumere comportamenti responsabili.	Le radici storiche della Costituzione Italiana. L'ordinamento della Repubblica Italiana. Cenni sulla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948 e della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989. Ruolo e funzione dell'ONU e di alcuni organismi internazionali.	Educazione al rispetto dei diritti e dei doveri dei cittadini, alle pari opportunità, al pluralismo, all'uguaglianza. Essere consapevoli di far parte di una società e di poter contribuire al benessere comune. Cogliere il valore delle regole nella società. Interagire positivamente all'interno di un gruppo e collaborare nel corso di attività collettive. Essere coscienti dell'esistenza di diritti e doveri propri e altrui.

3.6 I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Il punto non viene trattato in quanto i corsi di educazione per adulti non prevedono percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

3.7 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione e riferimenti alla DaD

L'IISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione (v. ALLEGATO PAI 2019-20), pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita, una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Strategie inclusive nella DAD

Il processo inclusivo si è valorizzato con la DAD attraverso il supporto degli strumenti digitali e telematici. Come specificato dalla nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020, i docenti di sostegno hanno mantenuto l'interazione a distanza con l'alunno, tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, con la famiglia dell'alunno stesso, attraverso il sistema G-suite, progettando due tipologie di intervento secondo la specificità di ciascuna singola situazione:

a. azioni atte a favorire gli interventi agli alunni con disabilità

Il docente di sostegno attraverso il sistema G-Suite svolge attività di co-docenza e di collaborazione concordata a beneficio della classe, all' interno delle classroom per singole discipline; inoltre il docente di sostegno è stato presente con rapporto 1:1 nella classroom attuando una modifica ad integrazione del PEI predisposto.

b. personalizzazione per allievi DSA e con BES certificati e non- certificati

Si fa riferimento all'uso di strumenti digitali interni a G-suite per facilitare la mediazione di contenuti e per l' attribuzione di compiti/materiali personalizzati all' interno della piattaforma G-Suite Classroom, operando secondo modalità compensative/dispensative previste PDP.

Specifici strumenti utili ad una didattica inclusiva in G-Suite Classroom	
Assegnazione di materiale	si rimanda alla validità delle "tipologie di risorse da condividere" elencate nella precedente tabella "Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili"; l'assegnazione di un materiale può essere personalizzato attraverso la funzione di "assegnazione di compito" che segue in basso.
Assegnazione di compito	Interno alla funzione della creazione del compito, nel momento in cui lo stesso viene assegnato attraverso la condivisione di un Documento Google nella modalità di "copia ad ogni studente", in un momento successivo all'assegnazione è possibile l'azione di poter adattare il contributo da inviare allo studente o la richiesta didattica da ricevere con azioni di personalizzazioni da parte del docente interno alla Classroom le stesse azioni vengono memorizzate dal sistema e rese visibili solo a quel particolare studente.

Obiettivi e azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare strategie coinvolgenti (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a

domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

Recupero e potenziamento

Il Collegio dei docenti si è espresso sugli indirizzi generali per le attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti, elaborando le seguenti proposte fatte proprie dal Consiglio di Classe e calate nella progettazione e attuazione della didattica curricolare:

- Avviare attività di sostegno didattico fin dall'inizio dell'anno scolastico attraverso idonei strumenti al fine di superare le carenze riscontrate ed evitare che le stesse si consolidino (classi aperte, sportello didattico, ecc);
- Progetti di Recupero post valutazione intermedia e finale in ore extracurricolari anche in modalità peer-tutoring;
- Recupero in itinere in ore curricolari con rimodulazione del piano di lavoro e personalizzazione delle unità di apprendimento (pausa didattica);
- Attività di potenziamento volte a valorizzare le eccellenze attraverso la progettazione di attività formative extracurricolari mirate.
- Strategie didattiche mirate al recupero / valorizzazione delle eccellenze durante la DaD

4.LA VALUTAZIONE

Premessa

La valutazione degli apprendimenti periodica e finale tiene conto sia delle attività svolte in presenza che delle attività di didattica a distanza, ai sensi dell' art. 87. 3ter della legge 24 aprile 2020 n. 27 di conversione del D.L. Cura Italia . Per quanto concerne le forme , le metodologie e gli strumenti per la valutazione delle attività didattiche a distanza, come specificato nelle O.M . n. 10 e n. 11 del 16-05-2020, si fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa, ad integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto in DAD, a seguito dell' Atto di indirizzo al collegio dei docenti emanato dal DS il 17-04-2020.

Sono ritenuti importanti l'impegno, la progressione nell'apprendimento, del curriculum dell'alunno, il raggiungimento degli obiettivi, la situazione personale dell'alunno (problemi di salute, di relazione, disturbi dell'apprendimento diagnosticati...). Prevale la finalità formativa ed educativa della valutazione che, come specifica l' art. 1, c. 1 del D.Lgs. n.62/2017, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Atteso che la valutazione si estende a tutte le attività didattiche poste in essere in modalità DaD, si evidenzia la necessità di integrare nel processo valutativo la dimensione oggettiva basata sulle evidenze empiriche osservabili, la dimensione soggettiva dell' autovalutazione e quella intersoggettiva di contesto.

4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento con riferimento alla DaD.

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità, tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità a distanza, di cui l' integrazione al

Regolamento di Valutazione d'Istituto¹:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;
- partecipazione, comunicazione, azione svolta dallo studente durante la DaD

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in presenza e a distanza, con modalità sincrone e asincrone, attraverso strumenti e modalità seguenti (tipologie di prove):

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline.

Tipologie di verifica con riferimento alla DaD

MODALITÀ SINCRONE

Verifiche orali

- colloquio individuale
- colloquio di gruppo
- debate

Verifiche scritte

- Esposizione autonoma individuale/di gruppo
- Compiti a tempo
- Saggi, report, relazioni
- Testi aumentati
- Mappe mentali
- Blogging
- Esperienze di laboratorio virtuale

MODALITÀ ASINCRONE

Verifiche orali

- Registrazione audio/video

Verifiche scritte

- Consegna di prodotto scritto, digitale, multimediale

¹cf. *Strumenti per la verifica e Valutazione nella didattica a distanza _ Allegato all'Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto*

- Commenting, relazioni

La partecipazione degli studenti al dialogo educativo e ai processi formativi attivati trova riscontro nel complesso delle attività didattiche e distanza poste in essere, così come annotate nel Registro elettronico e nelle apposite sezioni della piattaforma di *e-learning* adottata dalla scuola a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento in remoto G-suite for Education nel dominio @iissarean.it, nel rispetto del Regolamento e delle linee guida sull'utilizzo delle tecnologie approvato dagli OO.CC. competenti.

In ordine alla valutazione delle verifiche somministrate, rimangono validi i criteri di cui al Regolamento di valutazione alunni, tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità a distanza.

Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno

Nella stesura dei giudizi globali, ove richiesti, si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- partecipazione, interesse ed impegno;
- abilità e strategie metacognitive (saper definire una strategia, pianificare, dirigere, trasferire, generalizzare, discriminare, controllare la propria attività ...);
- competenze di cittadinanza (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc);
- differenziale conoscitivo e delle disposizioni motivazionali verso nuovi apprendimenti in uscita, rispetto alla situazione di partenza;
- profitto e competenze disciplinari.

Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica e storico sociale ai sensi dell'art. 1 della legge n. 169/2008, del DPR 15 marzo 2010 n. 87 "Riordino degli istituti professionali" art.5 c.1 lettera e); del DPR 15 marzo 2010 n. 88 "Riordino degli istituti tecnici" art. 5 c.1. lettera e).

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla seguente tabella che esplicita i descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

Allegato B - Valutazione Discipline - Regolamento di Valutazione Tabella

Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto

educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

La griglia è stata elaborata in base ai seguenti indicatori:

- 1) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;
- 2) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;
- 3) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

che si traducono in comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc).

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti con riferimento alla DaD

Per la didattica a distanza valgono i criteri generali di valutazione del comportamento di cui al Regolamento di Valutazione d'istituto tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità secondo i criteri indicati nell'allegata Griglia di valutazione

Allegato C - Valutazione Comportamento Valutazione del Comportamento per la DaD

4.2 Prove d'esame-Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Come specifica l'OM 10/2020 art. 17 le modalità di svolgimento del colloquio sono le seguenti:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo**, precedentemente individuate come oggetto della seconda prova scritta. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline ed il CdC sceglierà, su indicazione dei docenti delle discipline d'indirizzo, se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, oppure a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato.

L'argomento individuato è assegnato a ciascun candidato entro il 1° di giugno.

Trasmissione dell'elaborato. I docenti delle discipline di indirizzo individuate come sopra avranno cura di trasmettere via mail a ciascuno studente della classe l'argomento al medesimo assegnato, **entro le ore 13.00 del giorno 30 maggio 2020** e in copia al coordinatore della classe. Le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente all'interno del dominio qualificato @iissarena.edu.it:

I docenti interessati avranno cura di accertarsi della correttezza e completezza dell'inoltro a ciascun candidato della propria classe e a segnalare tempestivamente eventuali errori o problematiche.

A garanzia della certezza della data di spedizione, gli stessi docenti avranno cura, ulteriormente, di inoltrare in copia all'Ufficio alunni, all'indirizzo agis01600n@istruzione.it, l'argomento assegnato via e-mail a ciascun candidato. Nell'oggetto della mail riporteranno oltre all'indicazione della classe frequentata e il nominativo del candidato, la parola chiave "argomentocolloquioesami".

Ciascun candidato tramite il proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale @iissarena.edu.it **entro il 13 giugno 2020**, in risposta alla mail ricevuta e attraverso lo stesso canale comunicativo, trasmetterà l'elaborato sviluppato ai docenti delle discipline di indirizzo, e in copia al coordinatore della classe (nel dominio @iissarena.edu.it) e all'Ufficio alunni, all'indirizzo agis01600n@istruzione.it.

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione.

Il materiale del colloquio La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lett era c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. È costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a **"Cittadinanza e Costituzione"**.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il

docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

4.3 Il Colloquio

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

1. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
2. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
3. di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.

A tal fine, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti, secondo le modalità specificate di seguito, la analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Gli studenti:

- **hanno elaborato una breve relazione e/o un elaborato multimediale, relativa alle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così rinominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, gli studenti, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, hanno sviluppato una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.
- **redigeranno un elaborato concernente le discipline d'indirizzo**, precedentemente individuate come oggetto della seconda prova, e lo trasmetteranno entro il 13 giugno a mezzo posta elettronica ai docenti delle discipline d'indirizzo tramite account istituzionale @iissarena.edu.it e, contestualmente, all'indirizzo dell'istituto d'appartenenza agis01600n@istruzione.it.
- hanno sviluppato attività, percorsi e progetti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione, inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità previste dalle norme, con le seguenti precisazioni: 1) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, **possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline** nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; 2) **per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge**

dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.)

Per quanto concerne **la scelta dei materiali da proporre per il colloquio** si rimanda ai testi, documenti, esperienze, progetti e problemi già presentati e alle schede informative per singole discipline allegate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline attinenti le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e riconducibili al percorso didattico effettivamente svolto.

Tabella con esempi di materiali

Tipologia Di Materiale	Esempi	Discipline Coinvolte	A Cosa Serve
<i>Testo</i>	poesie, brani di autore, testi scientifici, brevi racconti, immagini di architetture e di opere d'arte, articolo di giornale, carta tematica	tutte le discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - lettura orientativa del testo; - analisi della struttura del testo per coglierne parti, approfondimenti, concetti; - contestualizzazione storica/geografica/filosofica/umanistica/scientifico-tecnologica
<i>Documento</i>	Documenti riferiti a: <ul style="list-style-type: none"> - periodi/episodi/personaggi/scoperte che si richiede di contestualizzare, approfondire, collegare ad altri fatti - episodi/fenomeni/esperienze e di attualità - altro 	tutte le discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una contestualizzazione storica/geografica/filosofica/scientifico-tecnologica - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione criticamente
<i>Esperienza</i>	esperienze didattiche e laboratoriali (esperimenti scientifici svolti durante l'a.s., sviluppo di prototipi e applicazione di tecnologie, incontro con autori o personalità, stage aziendali e partecipazione a eventi, ...) reperibili dal Documento del 15 maggio	tutte le discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari - consentire approfondimenti personali/emotivi - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
<i>Progetto</i>	riferimento a progetti di istituto o di indirizzo o di classe reperibili dal Documento del 15 maggio (viaggi di istruzione, progetti interdisciplinari, esperienze di ampliamento curricolare, percorsi di approfondimento, progetti legati a concorsi/gare/olimpiadi)	discipline interessate dal progetto	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari
<i>Grafico</i>	Grafici statistici, grafici che rappresentano dati di realtà o informazioni, grafici riferiti a fenomeni a carattere sociale/storico/scientifico/Ambientale I grafici possono essere:	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni - mappare il processo che porta alla soluzione di un problema - individuare i passaggi logici che portano alla soluzione di un problema - effettuare confronti ed approfondimenti sui

	cartogrammi, ideogrammi, istogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani, diagrammi a flusso, diagrammi ad albero.		dati
<i>Situazione-stimolo o situazione-problema</i>	Fotografie , grafici, articoli di giornale, titoli di testi/articoli di giornale, frasi celebri, discorsi di personalità, riproduzioni di dipinti, tematiche ambientali o di attualità	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	La situazione stimolo è “una situazione che presenta un problema” (Roegiers 2003) che necessita di un'esplicitazione al fine di identificare il nuovo sistema concettuale da raggiungere e il sapere da definire attraverso l'azione. Il problema presentato deve essere aperto e fare riferimento a una situazione complessa che stimoli la riflessione. La situazione stimolo è utilizzata per fare emergere le conoscenze acquisite, argomentarle nel paragone con il problema posto, decostruite e reinvestite in una proposta risolutiva del problema, anche sulla base di esperienze formative dello studente
<i>Mappa</i>	- mappe concettuali che si richiede al candidato di interpretare/commentare - mappe incomplete che si richiede al candidato di riempire seguendo nessi logici e conoscenze personali	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	rappresentazioni grafiche di un insieme di concetti in relazione tra di loro. Si tratta di strutture concettuali nelle quali le informazioni su un certo argomento vengono rappresentate mediante nodi semantici (concetti) e legami commentati (etichette di testo)

N.B. i docenti della disciplina letteraria avranno cura di riepilogare nella tabella sottostante in modo dettagliato i testi oggetto di studio del quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:

TITOLO DOCUMENTO	TIPOLOGIA TESTUALE/AUTORE/PERIODO
“Rosso Malpelo” da Vita dei campi	Novella di Giovanni Verga (1878)
“Libertà” da Novelle rusticane	Novella di Giovanni Verga (1882)
“La roba” da Novelle rusticane	Novella di Giovanni Verga (1880)
“Arano” da <u>Myrica</u>	Madrigale di Giovanni Pascoli (1891)
“Lavandare” da <u>Myrica</u>	Madrigale di Giovanni Pascoli (1891)
“Novembre” da <u>Myrica</u>	Poesia lirica di Giovanni Pascoli (1891)
“X agosto” da <u>Myrica</u>	Poesia lirica di Giovanni Pascoli (1896)
“Il gelsomino notturno” dai Canti di Castelvecchio	Epitalamio di Giovanni Pascoli (1903)
“L'amica di nonna Speranza” da I colloqui	Poemetto di Guido Gozzano (1911)
“Manifesto del Futurismo” da Le Figaro.	Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti (1909)
“Manifesto tecnico della letteratura futurista” da I Manifesti del futurismo.	Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti (1912)
“Ciàula scopre la luna” dalle Novelle per un anno.	Novella di Luigi Pirandello (1907).
“Veglia” da Il porto sepolto	Poesia lirica di Giuseppe Ungaretti (1915)
“San Martino del Carso” da Il porto sepolto	Poesia lirica di Giuseppe Ungaretti (1916)
“Fratelli” da Il porto sepolto	Poesia lirica di Giuseppe Ungaretti (1916)
“Mattina” dall'Allegria	Poesia lirica di Giuseppe Ungaretti (1917)
“Soldati” dall'Allegria	Poesia lirica di Giuseppe Ungaretti (1918)
“La madre” da Sentimento del tempo	Poesia lirica di Giuseppe Ungaretti (1930)
“Ed è subito sera” da Ed è subito sera	Poesia lirica di Salvatore Quasimodo (1930)

Le competenze di cittadinanza

Si rimanda alle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Come da O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento "costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17 comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017".

Si rimanda al modello di relazione e/o un elaborato multimediale, che illustra le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

I moduli DNL con metodologia CLIL (solo tecnici)

La nostra scuola ha avviato percorsi di formazione specifica in lingua straniera e sulle metodologie CLIL per i docenti delle discipline non linguistiche (DNL) previste che, tuttavia, non si sono ancora conclusi. Pertanto nelle more dell'acquisizione da parte dei docenti interessati delle competenze linguistiche certificate e degli specifici titoli richiesti dalla norma per l'attuazione dei percorsi didattici CLIL, le competenze acquisite con tale metodologia non sono ancora valutabili.

4.4 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline

Tipologia di prova	Numero prove primo periodo in presenza	Numero prove secondo periodo a distanza	Disciplina
Prove non strutturate, strutturate, sincrone/asincrone	3	3	Economia Aziendale
Prove strutturate, semistrutturate, prove esperte, sincrone/asincrone	3	2	Italiano
Prove semistrutturate, sincrone/asincrone	2	1	Storia
Prove strutturate, semistrutturate, sincrone/asincrone	2	1	Inglese
Prove strutturate, semistrutturate, sincrone/asincrone	2	1	Matematica
Prove strutturate, semistrutturate, sincrone/asincrone	3	1	Diritto
Prove strutturate, semistrutturate, sincrone/asincrone	3	2	Economia politica
Prove strutturate, semistrutturate, prove esperte, sincrone / asincrone	2	1	Francese

La rilevazione degli apprendimenti nei diversi contesti, in presenza e a distanza, avviene secondo i seguenti strumenti e modalità (tipologie di prove):

La valutazione complessiva dell'Esame prevede il punteggio massimo di 100 così suddiviso:

- un massimo di **60** punti per il credito maturato dallo studente ;
- una valutazione del colloquio fino **40** punti.

Per la valutazione del colloquio è stata predisposta una griglia nazionale La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, considerando l'articolazione della prova orale e tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi in essa indicati.

Allegato D - Griglia valutazione del colloquio

4.5 Libri di testo in adozione nella classe

Disciplina	Titolo
ITALIANO LETTERATURA	AUTORI E OPERE DELLA LETTERATURA ITALIANA 3 A E 3 B / DALL'UNITA' D'ITALIA AD OGGI
INGLESE	NEW B ON THE NET / BUSINESS COMMUNICATION - BUSINESS THEORY/ CULTURE
FRANCESE	COMPETENCES AFFAIRES / VOLUME+CD MP3
STORIA	MEMORIA E FUTURO 3 / DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE
MATEMATICA	LINEAMENTI.MATH ROSSO - EDIZIONE RIFORMA - VOL. 5
ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA POLITICA - SCIENZA DELLE FINANZE / VOLUME UNICO 5° ANNO
ECONOMIA AZIENDALE	MASTER / VOLUME 5° ANNO + DIARIO
DIRITTO	DIRITTO.IT 3A / LO STATO E LA COSTITUZIONE, L'UNIONE EUROPEA, LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE
	DIRITTO.IT 3B / ORGANI DELLO STATO, AUTONOMIE TERRITORIALI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell' art. 10 O.M. n.10 del 16/05/2020, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **sessanta punti** di cui **diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.**

5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, quali gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Per l'anno scolastico 2019/2020 , ai sensi dell'O.M. 10 del 16/05/2020, Il consiglio di

classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle Tabelle A, B e C di cui all'allegato A della suddetta ordinanza.

Tabelle Credito (Allegato A - O.M. 10 del 16/05/2020)

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'Allegato A al D.Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	1
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito Classe terza	Fasce di credito Classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13

6<M≤7	13-14	14-15
7<M≤8	15-16	16-17
8<M≤9	16-17	18-19
9<M≤10	17-18	19-20

I Consigli di Classe attribuiscono il **credito scolastico** sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- assiduità della frequenza scolastica
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- partecipazione alle attività integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto
- partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico
- partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano
- partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF
- partecipazione alle attività didattiche a distanza

In particolare è attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno tre degli indicatori precedentemente descritti.

5.2 Casi particolari attribuzione del Credito e abbreviazione per merito

- Per i candidati interni, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito**, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quarta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a ventidue punti;
- per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta**, in sede di scrutinio finale della classe quinta, il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella D di cui all'allegato A alla presente ordinanza, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi, quali candidati esterni all'esame di Stato ;

agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti undici per la classe terza e ulteriori punti dodici per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza otterrà il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti dodici per la classe quarta;

5.3 Credito candidati esterni

Per i candidati esterni il credito scolastico per la classe quinta è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, **sulla base dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella C di cui all'Allegato A O.M.10 del 16/05/2020**. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Per l'attribuzione dei crediti relativi alle classi terza e quarta, il consiglio di classe si attiene a quanto previsto ai commi 2 e 7, lettera c) e d). In particolare:

- a. **per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato**, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
- sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
 - nella misura di punti dodici per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
 - nella misura di punti undici per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b. **per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi**, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni, opportunamente convertito adoperando le tabelle A e B di cui all'Allegato A alla presente ordinanza.

5.4 Credito candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello

1. in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico.
2. **il credito maturato nel secondo periodo didattico è convertito sulla base delle fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'Allegato all'O.M. 10 del 16/05/2020**, Il credito così ottenuto è moltiplicato per due e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 39 punti
3. **il credito maturato nel terzo periodo didattico** è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C all'allegato A alla presente ordinanza, in misura non superiore a 21 punti;

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

6.1 Gli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'ordinanza ministeriale n. 10 del 16/05/2020 agli artt.3 e 19, ed in ottemperanza all' art.1-DI 22 del 08/04/2020. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 7, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della

commissione.

Le commissioni correlano, ove necessario, al PEI gli indicatori della griglia di valutazione in caso di prova equipollente, attraverso la formulazione di specifici descrittori. Agli studenti con disabilità, per i quali è stata predisposta dalla commissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente o che non partecipano agli esami, è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito e alle discipline comprese nel piano di studi. Per gli studenti con disabilità, il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11.

6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Secondo l'art.20 dell'O.M. 10 del 16/05/2020 gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione d'esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. Le commissioni correlano, ove necessario, al PDP gli indicatori della griglia di valutazione, attraverso la formulazione di specifici descrittori.

I candidati con certificazione di DSA, che hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono una prova differenziata coerente con il percorso svolto, non equipollente a quelle ordinarie, finalizzata solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del Decreto legislativo 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione della prova differenziata è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto

I candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, sostengono la prova d'esame nelle forme previste dalla presente ordinanza e, in caso di esito positivo, conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Allegato G - Schema Allegato Studenti DSA BES

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Prof. Dario Schembri	Matematica	
Prof. Michele Cirafisi	Economia Aziendale	
Prof. Michele Vaccaro	Italiano E Storia	
Prof. Giuseppe Sidoti	Inglese	
Prof. Anna Maria Guerreri	Francese	
Prof. Vincenzo Venezia	Diritto ed Economia politica	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATI:

- Allegato A - Indirizzi di studio
- Allegato B - Valutazione discipline e valutazione DaD
- Allegato C - Valutazione comportamento
- Allegato D - Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato F - Report attività cittadinanza e Costituzione
- Allegato G - Schema Allegato Studenti DSA/BES
- Allegato I - Scheda informativa per singole discipline + relazione finale
- Programmazione coordinata di classe approvata in data 14 novembre 2019
- Aggiornamenti programmazione didattica in DAD

Allegato A_DOC 15 maggio

INDIRIZZI DI STUDIO

ISTITUTI TECNICI.....	2
SETTORE ECONOMICO.....	2
<i>Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING.....</i>	3
<i>Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.....</i>	4
<i>Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING- CORSO SERALE.....</i>	5
<i>Indirizzo TURISMO.....</i>	5
SETTORE TECNOLOGICO.....	6
<i>Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA-articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (opzione) NAVALE.....</i>	8
<i>Indirizzo ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA articolazione AUTOMAZIONE.....</i>	9
ISTITUTI PROFESSIONALI.....	11
SETTORE SERVIZI.....	11
<i>Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI.....</i>	11
<i>Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI articolazione ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO.....</i>	13
<i>Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI.....</i>	13
<i>Indirizzo SERVIZI PER L' ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA articolazione "ENOGASTRONOMIA".....</i>	14
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO.....	15
<i>Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA.....</i>	16

ISTITUTI TECNICI

SETTORE ECONOMICO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE ECONOMICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di :

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

9. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
11. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
12. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
13. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
14. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
15. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
16. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
17. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
18. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING- CORSO SERALE

L'indirizzo ha assunto una funzione determinante nel percorso di prosecuzione, riconversione o di ripresa degli studi di adulti e maggiorenni anche di nazionalità non italiana che, intendono completare la propria formazione.

Il perito in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Al termine del percorso è in grado di:

1. Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
2. Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
3. Gestire adempimenti di natura fiscale;
4. Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
5. Svolgere attività di marketing;
6. Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
7. Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Potrà lavorare nelle aziende pubbliche e private occupandosi dell'amministrazione contabile; in uffici di tipo economico, giuridico, assicurativo occupandosi delle mansioni richieste dal tipo di lavoro.

Indirizzo TURISMO

L'indirizzo fornisce competenze generali nel campo economico aziendale, civilistico e fiscale, nel comparto delle aziende del settore turistico. A conclusione del percorso lo studente sarà in possesso di competenze linguistiche (inglese, francese, spagnolo)

o tedesco), informatiche, di una solida base giuridico-normativa specifica dell' ambito professionale che lo renderanno esperto in organizzazione, promozione, gestione dei servizi turistici.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico;
- collabora con i soggetti pubblici e privati a definire l'immagine turistica del territorio;
- utilizza i sistemi informativi, a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici;
- promuove il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- interviene nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali .

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

SETTORE TECNOLOGICO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della
2. Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
3. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
6. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
7. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
8. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
9. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
10. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
11. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
12. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
13. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
14. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
15. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

16. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
17. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
18. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
19. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
20. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzative e professionali di riferimento.

Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA-articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (opzione) NAVALE

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "Conduzione del mezzo" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- 2 – Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- 3 – Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- 4 – Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- 5 – Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- 6 – Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- 7 – Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- 8 – Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

L'indirizzo ha ricevuto da parte del Ministero della Pubblica Istruzione la certificazione UNI EN ISO 9001-2008 per la formazione marittima e attualmente risulta inserito tra gli istituti di formazione marittima per l'aggiornamento della stessa UNI EN ISO 9001-2015.

Indirizzo ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA articolazione AUTOMAZIONE

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell' articolazione "**Automazione**" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1 Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

2 Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

3 Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

4 Gestire progetti.

5 Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

6 Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

7 Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

ISTITUTI PROFESSIONALI

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione

SETTORE SERVIZI

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi socio sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed

attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere

bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto

sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

In particolare è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy ed alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici, igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI articolazione ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

1. applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
2. osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
3. dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
4. aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;

- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Indirizzo SERVIZI PER L' ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA articolazione "ENOGASTRONOMIA"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomatici nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche

Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Al termine del percorso il diplomato è in grado di:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
3. Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Allegato B_DOC 15 maggio_ VALUTAZIONE DISCIPLINE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' IN MODALITA' DAD Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020

Criteria generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica e storico sociale ai sensi dell'art. 1 della legge n. 169/2008, del DPR 15 marzo 2010 n. 87 "Riordino degli istituti professionali" art.5 c.1 lettera e); del DPR 15 marzo 2010 n. 88 "Riordino degli istituti tecnici" art. 5 c.1. lettera e)

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE-SCUOLA SECONDARIA II GRADO					
DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	GIUDIZIO	VOTO	DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
Conoscenze complete, organiche, particolarmente e approfondite.	Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	Ottimo	10	Competenza utilizzata con sicura padronanza in autonomia, osservata sistematicamente in contesti numerosi e complessi	Livello A
Conoscenze ampie, complete e approfondite	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	Distinto	9	Competenza utilizzata con buona padronanza, con apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e talvolta in contesti complessi	
Conoscenze sicure, complete e integrate con giusto apporto personale.	Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Buono	8	Competenza utilizzata con sufficiente sicurezza non sempre in autonomia, osservata in contesti ricorrenti complessi e/o non complessi	Livello B
Conoscenze generalmente complete e sicure	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Discreto	7	Competenza utilizzata con qualche incertezza e con modesta autonomia, osservata in contesti relativamente semplici	

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite	Sufficiente	6	Competenza utilizzata parzialmente, spesso accompagnata da richieste di aiuto, in contesti semplici.	Livello C
Conoscenze generiche e parziali	Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non sempre lineare e coerente, modesta capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Insufficienza lieve	5	Competenza debole, utilizzata raramente e con una guida costante, in contesti particolarmente semplici	Livello D
Conoscenze frammentari e	Scarsa capacità di comprensione, di analisi e sintesi, di applicazione di concetti, regole e procedure; scarsa capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Insufficienza grave	4	Competenza scarsa, non utilizzata anche se in presenza di una guida costante e in contesti particolarmente semplici	Livello E
Mancata acquisizione	Mancata acquisizione	Insufficienza molto grave	<4	Mancata acquisizione	Livello F
Livello	Indicatori esplicativi				
A – Avanzato	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>				
B – Intermedio	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>				
C – Base	<i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>				
D – Iniziale	<i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note</i>				
E – Inadeguato	<i>L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non svolge compiti semplici in situazioni note</i>				
F Non valutabile	<i>L'alunno non è in grado di svolgere alcun compito</i>				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADATTATA ALLA DIDATTICA A DISTANZA

L'utilizzo di questo strumento è finalizzato alla **valutazione formativa e sommativa** delle attività realizzate con la modalità della didattica a distanza con riferimento a tre aree:

- area della partecipazione
- area della comunicazione
- area dell'azione

Per ciascuna di queste aree sono stati individuati indicatori declinati secondo livelli di padronanza connotati da un senso di autonomia crescente da parte dell'allievo nelle prestazioni richieste.

A ciascun livello di ogni indicatore è attribuito un punteggio, questo consente per ciascun alunno di definire un profilo che conduce all'individuazione di un punteggio totale dato dalla somma dei punteggi di ciascuna area ($30+30+40= 100$). Il punteggio totale in centesimi è convertito, attraverso l'opportuna tabella di conversione in voto decimale.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE ADATTATA ALLA DIDATTICA A DISTANZA

Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020

INDICATORI	Livelli di padronanza					
	AVANZATO 9-10	INTERMEDIO 7-8	BASE 6	INIZIALE 5	INADEGUATO 4	NR (1)
	(1) NON RILEVATO per assenza					
Area della Partecipazione (max 30 punti)						
1. Partecipa alle attività sincrone e asincrone, contribuendo in modo originale e personale, nel rispetto delle regole e promuovendo un clima sereno	Partecipa alle attività sincrone e asincrone, contribuendo in modo originale e personale, nel rispetto delle regole e promuovendo un clima sereno.	Partecipa alle attività sincrone e asincrone, contribuendo in modo personale, nel rispetto delle regole.	Partecipa alle attività sincrone e asincrone, offrendo qualche contributo personale nel rispetto delle regole.	Partecipa occasionalmente alle attività sincrone e asincrone, nel rispetto delle regole.	Non partecipa alle attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone	
Punteggio						
2. Mostra puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	Mostra piena puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	Mostra spesso puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	Non sempre è puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	Non è puntuale e solo talvolta consegna i materiali o i lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	Non consegna materiali o lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	
Punteggio						
3. Manifesta una collaborazione costruttiva alle attività proposte, singolarmente, in coppia o in gruppo	Collabora in modo costruttivo alle attività proposte, singolarmente, in coppia o in gruppo	Collabora positivamente alle attività proposte	Collabora sufficiente alle attività proposte	Collabora parzialmente alle attività proposte	Non collabora alle attività proposte	
Punteggio						

Punteggio Totale Area					/30
Area della Comunicazione (max 30 punti)						
1. Padronanza della comunicazione scritta e orale secondo chiarezza, logicità e linearità (sincrono e asincrono)	Si esprime in modo fluido, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono)	Si esprime in modo chiaro utilizzando un linguaggio specifico e appropriato sia nella comunicazione scritta sia in quella orale	Si esprime in maniera essenziale, utilizzando un linguaggio specifico sia nella comunicazione scritta sia in quella orale	Si esprime in maniera incerta utilizzando un linguaggio non sempre specifico e appropriato sia nella comunicazione scritta sia in quella orale	Si esprime in modo semplice, con errori lessicali e/o sintattici sia nella comunicazione scritta sia in quella orale	
Punteggio						
2. Possiede le conoscenze appropriate alla comprensione della realtà ed all'intervento in essa	Possiede conoscenze complete e approfondite che utilizza per la comprensione della realtà e l'intervento in essa	Possiede conoscenze appropriate alla comprensione della realtà e per intervenire in essa	Possiede conoscenze adeguate per comprendere la realtà	Possiede poche e frammentarie conoscenze	Non possiede le conoscenze appropriate alla comprensione della realtà	
Punteggio						
3. Manifesta una corretta padronanza del linguaggio specifico della disciplina	Manifesta una completa padronanza del linguaggio specifico della disciplina e lo utilizza in maniera coerente al compito/prodotto	Utilizza un linguaggio appropriato alla disciplina e in funzione del compito/prodotto realizzato	Utilizza un linguaggio essenziale ma adeguato al compito/prodotto realizzato	Utilizza un linguaggio non sempre specifico	Non ha padronanza e commette errori nell' utilizzo del linguaggio specifico della disciplina	
Punteggio						
Punteggio Totale Area					/30
Area dell'azione (max 40 punti)						
1. Comprende la consegna, interpreta la situazione problematica ed elabora una risposta coerente al compito assegnato	Comprende la consegna, interpreta in modo corretto e originale la situazione problematica rispondendo con coerenza al compito	Comprende la consegna, interpreta correttamente la situazione problematica	Comprende parzialmente la consegna, interpreta in modo parzialmente corretto la situazione problematica	Comprende parzialmente la consegna e interpreta la situazione problematica in modo improprio	Non comprende la consegna o lo fa in modo parziale, non interpreta la situazione problematica	
Punteggio						
2. Di fronte alla crisi, mostra capacità di riflessione e di rielaborazione personale	Mostra capacità di riflessione e rielaborazione personale di fronte alla crisi	Mostra capacità di riflessione con qualche spunto di rielaborazione di fronte alla crisi	Mostra capacità di riflessione di fronte alla crisi	Mostra scarsa capacità di riflessione e di rielaborazione di fronte alla crisi	Non mostra capacità di riflessione e di rielaborazione di fronte alla crisi	
Punteggio						
3. Mostra padronanza nell'uso delle risorse (competenze)	Dimostra una sicura e completa padronanza nell' uso delle risorse	Dimostra padronanza nell' uso delle risorse	Dimostra padronanza di base, talvolta e/ o scorretto parziale delle	Dimostra un livello di padronanza essenziale talora	Non dimostra alcuna padronanza delle risorse	

storico-sociali, matematiche, scientifico professionali)			risorse	errata o incomplete.		
Punteggio						
4. Documenta quanto acquisito e prodotto utilizzando correttamente strumenti e tecnologie adeguate, dimostrando capacità concrete di <i>problem solving</i>	Documenta in maniera completa quanto acquisito e prodotto, utilizzando correttamente strumenti e tecnologie, riuscendo a elaborare soluzioni sempre corrette e pertinenti rispetto agli obiettivi da raggiungere	Documenta in maniera appropriata quanto acquisito e prodotto, utilizzando correttamente strumenti e tecnologie riuscendo a elaborare soluzioni corrette	Documenta quanto acquisito e prodotto con un uso essenziale di strumenti e tecnologie elabora soluzioni parziali non sempre corrette o pertinenti	Documenta quanto acquisito e prodotto in modo frammentario con un uso essenziale o improprio di strumenti e tecnologie elabora soluzioni errate e/o incomplete.	Non documenta quanto acquisito utilizzando strumenti e tecnologie, non propone alcuna soluzione	
Punteggio						
Punteggio Area				/40	
PUNTEGGIO TOTALE				/100	

Tabella di corrispondenza punteggio/voto/livello

PUNTEGGIO	VOTO	LIVELLO
100	10	AVANZATO
90	9	
80	8	
70	7	INTERMEDIO
60	6	BASE
50	5	INIZIALE
40	4	INADEGUATO
0	0	non rilevato per assenza

Allegato C_DOC 15 maggio_VALUTAZIONE COMPORAMENTO

1. Criteri generali per la valutazione del comportamento (rif. Regolamento d' Istituto)

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

La griglia è elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;*
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;*
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità;*

che si traducono in comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc)

2. Criteri generali per la valutazione del comportamento durante le attività in DaD

(Rif. Integrazione al Regolamento di valutazione d' Istituto approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 14 con delibera n.14 del 7.05.2020)

La griglia è elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Responsabilità: rispetto della privacy del gruppo classe*
- b) Autonomia: autonomo svolgimento delle attività*
- c) Comunicazione e socializzazione: condivisione di esperienze e saperi, ascolto attivo,*
- d) Cittadinanza: rispetto delle regole come esercizio attivo e positivo delle libertà e i temi di valore etico*
- e)*

Voto	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
10	<p>Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <p>a) comportamento esemplare per responsabilità e collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico;</p> <p>b) rispetto puntuale degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti</p> <p>c) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;</p> <p>d) completo e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche;</p> <p>e) profonda consapevolezza delle diversità.</p>
9	<p>Rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <p>a) comportamento maturo e collaborativo con docenti, compagni e personale scolastico;</p> <p>b) rispetto solerte degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti</p> <p>c) interesse e partecipazione attivi alle lezioni;</p> <p>d) svolgimento regolare e ordinato delle consegne scolastiche;</p> <p>e) ampia consapevolezza delle diversità.</p>
8	<p>Giusto rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <p>a) comportamento responsabile e collaborativo con docenti, compagni e personale scolastico;</p> <p>b) rispetto adeguato degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti</p> <p>c) interesse e partecipazione alle lezioni costanti;</p> <p>d) svolgimento regolare delle consegne scolastiche;</p> <p>e) buona consapevolezza delle diversità.</p>
7	<p>Rispetto parziale del regolamento scolastico e del patto di corresponsabilità in uno o più dei seguenti ambiti, che si evidenzia in:</p> <p>a) comportamento non sempre corretto nell'assunzione di responsabilità e di collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico segnalato anche con più note disciplinari (almeno 3) e/o allontanamento dalla comunità scolastica (da uno a tre giorni);</p> <p>b) rispetto non sempre adeguato degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti</p> <p>c) interesse e partecipazione alle lezioni discontinui;</p> <p>d) svolgimento irregolare delle consegne scolastiche;</p> <p>e) discreta consapevolezza delle diversità.</p>
6	<p>Scarso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in uno o più dei seguenti ambiti, che si evidenzia in:</p> <p>a) comportamento generalmente scorretto nell'assunzione di responsabilità e di collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico, segnalato con ripetute note disciplinari (almeno 5) e/o allontanamento dalla comunità scolastica (per più di tre giorni riferiti ad un solo provvedimento disciplinare);</p> <p>b) scarso rispetto degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti</p> <p>c) scarso interesse e partecipazione saltuaria alle attività svolte</p> <p>d) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni e svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati, segnalato con note disciplinari;</p> <p>e) poca consapevolezza delle diversità.</p>
5	<p>Presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007, nonché i regolamenti di istituto - abbiano previsto l'irrogazione di sanzioni disciplinari con l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto) e lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione personale</p>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN DAD

approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 14 con delibera n.14 del 7.05.2020

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
RESPONSABILITA'	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'id di accesso alle videolezioni	AVANZATO
	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'id di accesso alle videolezioni	INTERMEDIO
	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	BASE
	Non rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	INIZIALE
AUTONOMIA	E' autonomo nello svolgimento delle attivita', nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e' di supporto agli altri in tutte le situazioni	AVANZATO
	E' autonomo nello svolgimento delle attivita', nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.	INTERMEDIO
	E' autonomo nello svolgimento delle attivita', nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	BASE
	Non e' autonomo nello svolgimento delle attivita', nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	INIZIALE
COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	Comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo, arricchisce e riorganizza le proprie idee	AVANZATO
	Comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo	INTERMEDIO
	Comunicare socializza esperienze e saperi	BASE
	Ha difficoltà a comunicare e socializzare esperienze e saperi	INIZIALE
CITTADINANZA	Vive le regole come possibilità di esercizio positivo della libertà. Si impegna con dedizione sui temi di valore etico.	AVANZATO
	Coglie il valore delle regole che rispetta con convinzione. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale.	INTERMEDIO
	Comprende il significato delle regole e si sforza di rispettarle. Esprime una sensibilità etica in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale	BASE
	Vive le regole come una costrizione e si impegna nei compiti affidati limitandosi alla propria sfera individuale	INIZIALE

Allegato D- Documento 15 maggio

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO F

REPORT ATTIVITA' REALIZZATE IN "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

A.S. 2019/2020

All'inizio del corrente anno scolastico il gruppo di lavoro per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche ha stilato un calendario delle attività che, a causa della sospensione delle attività didattiche per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica, non è stato possibile portare a intero compimento.

Convegno Codice Rosso a Menfi

Nell'ambito delle attività previste nel PTOF di educazione alla legalità, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia e la "Consulta delle Donne" sezione di Menfi, venerdì **11 ottobre 2019** presso la sala del Centro Civico di Menfi, si è tenuto un convegno sulla Legge 19 luglio 2019, n. 69 recante modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, denominata "Codice Rosso".

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

In occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne il Ns. Istituto, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha organizzato una manifestazione che si è articolata in tre fasi: il **22 novembre** è stata tinteggiata con vernice rossa una panchina sita nella Villetta adiacente la Chiesa di San Domenico in Piazza A. Scandaliato. L'attività ha coinvolto un gruppo di alunni accompagnati dalle proff.sse Cantone, Chisari, Pecoraro e Santangelo. La "Panchina Rossa" è stata inaugurata in presenza delle Autorità Civili, Militari e Religiose. Il 26 novembre, nell'Aula Magna del plesso di Corso A. Miraglia, che per l'occasione è stata anche inaugurata, si è svolto il convegno in cui sono intervenuti il Capitano dei Carabinieri Marco Ballan, il Tenente di Vascello Giuseppe Giannone, le dott.sse Elina Salomone, Lilli Cirivello, Santina Geraci, Francesca Miragliotta, Francesca Ammirata. Nel corso dell'evento, alcuni studenti si sono esibiti con varie performances. Coinvolgente è stata la drammatizzazione "Non è colpa mia", che ha emozionato la platea. Le varie attività si sono concluse con il **Convegno "Codice Rosso" tenuto dal Sostituto Procuratore dott.ssa Roberta Griffo e dal Capitano dei Carabinieri Marco Ballan.** Inoltre, nell'ambito dell'evento, è stata intestata la palestra in memoria degli alunni Vincenzo Soldano e Sebastiano Soldano scomparsi prematuramente in due incidenti stradali. La giornata è proseguita con l'inaugurazione dell'aula "Inclusione" realizzata con un finanziamento del CTRH. **In conclusione, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, si è svolto un incontro-dibattito** con intermezzi musicali all'interno della aula magna "Falcone e Borsellino" totalmente riqualficata grazie al lavoro di un gruppo di alunni e docenti dell'IPIA e inaugurata per l'occasione.

Festa di S.Barbara

Su invito del Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Sciacca e del Presidente dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, **mercoledì 4 dicembre le classi IV F, IV E e V E del Nautico**, accompagnati dai proff.ri A. Giordano, S. Abate, L.M. Chisari, V. Cantone e dal D.S. prof. Calogero De Gregorio, hanno partecipato alla celebrazione della Santa Messa nella Chiesa di San Pietro a cui hanno preso parte anche le autorità cittadine, i Vigili del Fuoco, i gruppi ausiliari della Guardia Costiera. I nostri alunni hanno collaborato alla cerimonia religiosa distinguendosi per

serietà e disciplina. Dopo la Santa Messa il Comandante dell'Ufficio Marittimo di Sciacca, Tenente di Vascello Giuseppe Giannone ha affidato al mare una corona commemorativa.

27 Gennaio Giornata della Memoria: “Se comprendere è impossibile conoscere è necessario”

In occasione della “Giornata della Memoria”, istituita ufficialmente a seguito della risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 1° novembre 2005 per commemorare le vittime della Shoah, il nostro Istituto, con il patrocinio del Circolo Nautico Corallo “M. Marchica” di Sciacca, **lunedì 27 gennaio alle ore 11:00 presso l'aula Magna “Falcone Borsellino” del plesso IPSIA di corso Miraglia, è stato organizzato un seminario di riflessione sul tema in oggetto.** Relatori: la prof.ssa Giovanna D'Amico, Professore associato di Storia Contemporanea dell'Università di Messina; lo scrittore Mario Calivà; la giornalista dott.ssa Paola Caridi, la prof.ssa Sabina Castiglione, responsabile del gruppo 283 – Agrigento di Amnesty International e il prof. Salvatore Sanfilippo, Dirigente in pensione del nostro Istituto.

“Giorno del Ricordo”

Lunedì 10 febbraio “Giorno del Ricordo”, gli alunni del secondo biennio e del quinto anno hanno assistito alla proiezione in classe del docufilm di Raistoria “Le foibe” seguito da una discussione moderata dai docenti per diffondere la memoria di quei tragici eventi e approfondire lo studio della storia italiana del dopoguerra, affinché la memoria del passato costituisca un momento di riflessione per costruire un futuro libero da ogni forma di odio esasperato.

“Safer Internet Day” e della Giornata Nazionale contro il Bullismo

In occasione del “Safer Internet Day” e della **Giornata Nazionale contro il Bullismo, lunedì 17 Febbraio 2020, alle ore 11,00 nell'aula magna “Falcone e Borsellino” di c.so Miraglia si è tenuto un incontro formativo/informativo sul fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo** per sensibilizzare i giovani sui pericoli legati a tali problematiche. Il programma ha previsto l'intervento del Dott. Marco Ballan Comandante Compagnia dei Carabinieri di Sciacca: “Bullismo e Cyberbullismo”, del Dott. Sostituto Procuratore Christian Del Turco, dell'Avv.ssa Maria Grazia Cascio e della Dott.ssa Alessandra Maniscalco.

Prevenzione delle dipendenze - alcol e droghe”

Durante l'intero anno scolastico è stato svolto Il **progetto “Prevenzione delle dipendenze - alcol e droghe”**, ha preso l'avvio dalla necessità di informare e rendere consapevoli docenti, genitori, alunni delle principali aree di rischio nell'adolescenza: alcol, tabacco, droghe pesanti, incidenti stradali, malattie e nuove dipendenze.

L'attività progettuale è stata articolata in 4 moduli, con incontri con cadenza mensile aperti agli alunni, ai genitori e ai docenti accompagnatori delle classi terze e quinte del plesso di Via Nenni.

Gli esperti hanno sviluppato i diversi moduli nelle seguenti date:

Modulo 1 - Mercoledì 18 Dicembre 2019 è stato trattato il tema “Sostanze d'abuso: danni alla salute, segnali d'abuso e risorse del territorio” dal *Sert di Sciacca*.

Modulo 2 - Mercoledì 15 gennaio 2020 è stato trattato il tema “- La cornice giuridico-legale in tema di sostanze stupefacenti” dal Dirigente del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sciacca Dott. Luca Pipitone.

Modulo 3 - Mercoledì 12 Febbraio 2020 è stato trattato il tema “Droga e alcool alla guida dei veicoli: effetti, sanzioni, campagne di prevenzione a cura della Polizia Stradale”.Interventi dell'

Ispettore Capo della Polizia stradale di Sciacca Dott. Baldassarre Messina e del Direttore della Motorizzazione di Agrigento Dott. Carmelo Vella.

Non è stato possibile svolgere l'ultimo modulo che doveva essere condotto dalla Psicologa Dott.ssa Alessandra Maniscalco, "Tutela del benessere e dei corretti stili di vita", calendarizzato per Mercoledì 11 Marzo 2020, ne la visita presso il centro di recupero di Favara.

Il gruppo di lavoro intende proseguire l'attività progettuale il prossimo anno con le attuali classi terze .

Progetto – Concorso: Senato & Ambiente

Il nostro Istituto ha aderito all'iniziativa promossa dal Miur dal titolo "Senato ed Ambiente con lo scopo di promuovere tra i giovani i valori della tutela e della sostenibilità ambientale, di incoraggiarli a verificarne l'attuazione nel proprio territorio e di stimolarli a formulare proposte volte ad assicurarne il rispetto. Il progetto dal titolo **"Valorizzazione e gestione delle aree verdi nelle scuole Agrigentine"** è stato curato dai proff. C. Costanza e A. Randazzo, che hanno stilato la scheda progettuale contenente l'oggetto dell'indagine conoscitiva e la descrizione della ricerca di dati e informazioni che si intendeva svolgere in classe e sul territorio. Sono state **coinvolte le classi V-E Nautico, Servizi Commerciali e Odontotecnico**. La scuola non è riuscita a superare la selezione, ma sono state inviate alcune copie della Costituzione contenente tutte le modifiche attuate, materiale molto utile per una conoscenza più approfondita del nostro sistema legislativo.

Concorso nazionale "Il fumetto dice no alla Mafia"

Nell'ambito delle attività educative e formative alcune classi hanno aderito al concorso promosso dal Movimento Agende rosse "Rosario Livatino" di Agrigento, dal MIUR e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia. L'edizione 2019-2020 del concorso ha avuto lo scopo di stimolare la riflessione sulle storie di uomini e donne che hanno messo in gioco la loro vita al servizio del bene comune, come il Dott. Attilio Manca a cui questo concorso è stato dedicato. La proposta ha previsto la realizzazione di un fumetto breve di minimo 5 tavole in A3 con max 8 vignette per pagina che ha raccontato la storia del giovane chirurgo Manca e di altre vittime di Mafia.

Attività realizzate dal gruppo civico/sociale

Data	Attività	Classi
-------------	-----------------	---------------

11/10/2019	Codice Rosso	Tutte le classi di Menfi
12/10/2019	Prevenzione: Malattie genetiche talassemia: Dott.ssa Gerardi	Tutte le IV e V di Via Nenni
16/10/2019	Giornata dell'alimentazione	III IV V A – V CODO- II E – III D – IV B ITET – II A ITI.
21/10/2019	Convegno di Prevenzione: LILT	III A, III B, IVA, V A SSS – IV e VA serv. Comm., IV e V C ODO Via Nenni. IV, V TUR. – V D Via Giotto.
29/10/2019	Presentazione progetto: Prevenzione alcol e droghe ai coordinatori.	Classi III di Via Nenni
23/11/2019	Convegno su Femminicidio Sala Blasco	IVA SSS, VB AFM
24/11/2019	Panchina Rossa (allestimento dell'installazione in piazza A.Scandaliato)	Alcune ragazze della III, IV e V SSS
25/11/2019	Inaugurazione della Panchina Rossa	IV e V SSS, V E NAU, VG TURISMO
26/11/2019	Convegno su Femminicidio: partecipazione della Dott.ssa Cirivello, E.Salomone e....dal titolo "Stereotipi e identità di genere".	III A, III B, IVA, V A SSS, IV E NAU, V E NAU, VG, IV G.
28/11/2019	Convegno "Codice rosso"	Tutte le V ^e di via Giotto, via Nenni, Via Miraglia
04/12/2019	Festa di S.Barbara	V E – IV F – IV E
05/12/2019	2° incontro con la dott.ssa Cirivello - "Educazione all'affettività e alla sessualità".	III A IPC, III C ODO, III D SIA, III F NAU, IV A IPC, IV B IPC, IV F NAU, IV C ODO, IV D SIA.
27/01/2020	Giornata della memoria	Tutte le Ve, IV D MAT, alunni facenti parte dell'Erasmus
10/02/2020	Giornata del ricordo. Le Foibe	Secondo Biennio e quinte.
17 Febbraio 2020	Safer Internet Day" e della Giornata Nazionale contro il Bullismo	III A – IV A SSS della sede di C.so Miraglia

Da ricordare inoltre le seguenti attività:

1. Sportello di cittadinanza e Costituzione

nel mese di **febbraio** c.a. si sono svolti **3 incontri pomeridiani a cui hanno partecipato gli alunni di tutte le classi quinte dei plessi di Sciacca.**

Argomenti trattati:

- La cittadinanza italiana ed europea;
- il passaggio dalla Monarchia alla Repubblica e la nascita della Costituzione italiana;
- La struttura della Costituzione;
- I principi fondamentali (artt.1-12) esplicitati.(vedi circolare n.191)

2. Seminario online in DaD

Il 13 marzo 2020 la classe 5[^]SSS ha preso parte al SEMINARIO ONLINE dal titolo "la DaD nelle azioni di affettività e di socializzazione ai tempi del covid-19"-relatrici: dott.ssa Paola Pennisi ricercatrice del dipartimento di patologia del linguaggio "G.Barresi" dell'Università di Messina; la dott.Melania Scorrano. (vedi circolare n.340)

Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia * Distretto Scolastico n. 1
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“DON MICHELE ARENA” – 92019 SCIACCA (AG)

Sede Centrale Via Nenni - ☎0925/22510 – Fax 0925/24247 Via Giotto - ☎0925/85365 – Fax 0925/85366

Corso Miraglia - ☎0925/22239 – Fax 0925/23410 Via ETA (Menfi) ☎ e Fax 0925/74214

C.F. 92002960844 - Sito www.iissarena.gov.it - E-mail: agis01600n@istruzione.it - Pec: agis01600n@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL
CANDIDATO CON DSA/BES

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE: V ____

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Cogno

me:

Nome:

Luogo di Nascita:

Data di nascita: / /

Data ultima diagnosi: / /

Rilasciata da:

PDP redatto dal C d C in data / /

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'inclusione scolastica rappresenta un valore primario nell'ambito delle politiche scolastiche nazionali. Essa si ispira ai principi costituzionali di eguaglianza e pari dignità sociale di ogni

cittadino; tali principi si sono concretizzati nell' applicazione delle norme previste dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità), dalla Legge 8 ottobre 2010 n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), per quanto concerne gli alunni le cui condizioni non rientrano nelle previsioni delle norme sopra citate, dalle indicazioni presenti nella Direttiva Ministeriale del 27.12.2012, dedicata a definire gli strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Anche la Legge 13 luglio 2015, n. 107, individua espressamente fra gli obiettivi formativi prioritari del sistema d'istruzione, il "potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati" (Art. 1, comma 7, lett. l).

I principi concernenti l'attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali sono stati esplicitati in precise modalità operative diffuse mediante la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, la Nota MIUR 27 giugno 2013 prot. n. 1551 e la Nota MIUR prot. n. 2563 del 22 novembre 2013, che delineano le strategie di intervento a favore degli alunni con bisogni educativi speciali, nonché offrono indicazioni in merito alla redazione del Piano Didattico Personalizzato. In particolare il Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n. 5669 ha fissato le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.

Altre norme di interesse:

- *Ordinanza Ministeriale 10 del 16 maggio 2020 - Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020;*
- *DL 22 del 08/04/2020:*
- *D.Lgs n. 66/2017;*
- *D.Lgs n. 62/2017*
- *Ordinanza ministeriale 19 maggio 2014, n.37*
- *C.M del 4 dicembre 2009 Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD (deficit di attenzione/iperattività);*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;*

PREMESSA

Si ricorda, che il "documento del 15 maggio" è un documento pubblico, pertanto esso non deve contenere dati sensibili. Tutte le informazioni relative agli studenti con DSA/BES vanno invece inserite in una relazione, allegata al Documento del 30 maggio della classe di appartenenza, che non va affissa all'albo. Tale allegato va esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso.

La stesura di tale documento, anch'esso atto del Consiglio di Classe, riveste un'importanza fondamentale al pari del documento per l'intera classe, in quanto entra nello specifico delle indicazioni a cui si dovranno strettamente attenere le Commissioni.

Nella relazione finale da allegare al documento del 30 maggio sono descritti:

- 1 Presentazione dell'alunno*
- 2 Attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa*
- 3 metodologie didattiche, misure compensative e/o dispensative adottate;*
- 4 strumenti e criteri di verifica e valutazione;*
- 5 indicazioni per lo svolgimento delle prove degli Esami di Stato;*

La relazione finale sarà inserita nel fascicolo personale dell'alunno e risulterà essere un allegato del documento del 15 Maggio e non pubblicata con esso. Quest'ultimo sarà messo a disposizione della Commissione d'Esame e dovrà essere completo di tutta la documentazione: PDP , allegati, relazioni e quanto altro utile alla valutazione dell'alunno (crediti e certificati).

1 PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO

Alunno con: *DSA* *altri deficit* *Svantaggio socio cult. lingu.*

Indicare la diagnosi e un giudizio sintetico che metta in luce le problematiche e le difficoltà connesse

Descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe

Descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento e gli obiettivi perseguiti nelle varie aree disciplinari

Descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo

2 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

3 METODOLOGIE DIDATTICHE, MISURE COMPENSATIVE E /O DISPENSATIVE ADOTTATE

Descrivere le metodologie messe in atto dal Consiglio di Classe e gli interventi di personalizzazione:

<i>DIDATTICA IN PRESENZA</i>	<i>DIDATTICA A DISTANZA</i>
-------------------------------------	------------------------------------

<p><i>Fare riferimento alle metodologie previste nel PDP</i></p>	<p><i>Fare riferimento ai suggerimenti allegati</i></p>
--	---

Elencare le misure dispensative (solo per DSA) e gli strumenti compensativi

<p><i>DIDATTICA IN PRESENZA</i></p>	<p><i>DIDATTICA A DISTANZA</i></p>
<p><i>Esempio: mappe concettuali, uso di software... (ricavabili dal PdP)</i></p>	<p><i>Specificare anche se l'alunno ha svolto attività sincrona o asincrona (si allega una scheda con dei suggerimenti proposti per facilitare la compilazione)</i></p>

4 STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.

<i>DIDATTICA IN PRESENZA</i>	<i>DIDATTICA A DISTANZA</i>
<i>Fare riferimento al PDP e se il CdC ha predisposto un'apposita griglia per la valutazione, riportarla in questa sezione</i>	<i>Criteri per la valutazione in modalità sincrona o asincrona: si vedano i suggerimenti allegati</i>

5 INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO

Lo studente durante il colloquio orale potrà avvalersi degli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame (art. 20 O.M. 10 del 16 maggio 2020)

Si allega la seguente documentazione (scegliere le voci che interessano/integrare):

- ⊖ Piano Didattico Personalizzato
- ⊖ Griglie di valutazione per le prove scritte e per le prove orali
(se sono state utilizzate dai docenti nel corso dell'Anno Scolastico)
- ⊖ Altro

Il Coordinatore di classe Prof. / Prof.ssa

Il Consiglio di classe:

Disciplina	Docente	Firma

Allegato I

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) con riferimento alla Dad

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Anno scolastico 2019/2020 - Classe V A Serale – Disciplina: Diritto ed Economia politica – Prof. Vincenzo Venezia

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<p>Modulo 1 – La Costituzione.</p> <p>Modulo 2 – Organi della Costituzione.</p> <p>Modulo 3 – Intervento dello Stato nell’Economia.</p> <p>Modulo 4 – Il sistema tributario Italiano.</p> <p>Modulo 5 – Tasse e Imposte.</p>
Risultati di apprendimento	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione. • La Corte Costituzionale. • Il Parlamento. • La Magistratura. • Il Presidente della Repubblica. • Il decentramento • La politica economica dello Stato • Tasse e imposte • Imposte dirette e indirette. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere distinguere i vari organi statali. • Individuare le leggi materiali e formali. • Distinguere i vari tipi di magistratura. • Riconoscere la funzione dei parlamentari. • Riconoscere le funzioni della Corte Costituzionale. • Riconoscere le diverse tipologie di imposte. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la normativa pubblicistica. • Analizzare e produrre documenti. • Interpretare i sistemi impositivi. • Individuare e accedere alla normativa fiscale per la • Determinazione del reddito fiscale del cittadino. • Interpretare le leggi dello Stato. • Inquadrare l’attività dei partiti politici.
Metodologie Strumenti Sussidi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Metodo induttivo e deduttivo • Esercitazione guidata • Problem solving, brain storming e analisi dei testi • Laboratorio informatico • Libri di testo • Riviste specializzate e informazioni da internet

MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	Modulo 4 – L'intervento dello Stato nell'economia. Modulo 5 – Il sistema tributario
Risultati di apprendimento	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • I vari tipi di obiettivi economici dello Stato: le entrate pubbliche. • Le imposte. • La definizione e le classificazioni delle imposte • Classificazione delle imposte. • La tassazione in Italia. Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le imprese dello Stato nel sistema produttivo. • Applicare le aliquote fiscali • Calcolare le tasse • Individuare i tipi di politica economica statale. Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la normativa fiscale. • Analizzare i vari tipi di imposte. • Interpretare i sistemi impositivi • Individuare e accedere alla normativa fiscale. • Interpretare le strategie attuate dallo Stato. • Classificare le imposte. • Redigere un atto . • Inquadrare l'attività degli uffici finanziari.
Strategie Strumenti Risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni a distanza in modalità sincrona tramite "MEET". • Lezioni a distanza in modalità asincrona tramite "Classroom". • Produzione e invio documenti su piattaforme digitali. • Link lezioni programmate. • Power point a tema.
Criteri di Valutazione	I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati nel Piano dell'Offerta Formativa approvato da Collegio dei Docenti.
Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD	I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati nel Piano dell'Offerta Formativa approvato da Collegio dei Docenti e nelle successive integrazioni previste dal Regolamento di valutazione d'Istituto in DaD.
TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)	Articoli di riviste specializzate Mappe concettuali

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020 DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA.

La classe V A Serale risultava composta, inizialmente, da 13 alunni, ma solo 10 hanno frequentato con regolarità le lezioni. Tutti i corsisti, appartenenti al piccolo e medio ceto, sono residenti a Sciacca e studenti lavoratori, inseriti nel mondo del lavoro, chi a tempo indeterminato e chi in maniera precaria.

Dall'analisi dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza si evince che, in alcuni casi, pochi sono stati gli stimoli ricevuti; pertanto, solo alcuni alunni si sono adoperati per migliorare le proprie capacità linguistiche; altri, con notevole sforzo, sono riusciti a superare le difficoltà, anche se hanno risentito dell'ambiente familiare e sociale.

Dal punto di vista didattico, si è rilevata una situazione differenziata per capacità logico-espressive, metodo di studio e preparazione di base. Quasi tutti hanno seguito con interesse e frequenza quasi costante, conseguendo risultati finali diversi in funzione delle diverse capacità di base, logico-espressive, dell'attitudine allo studio, del diverso back-ground culturale.

Dal punto di vista disciplinare, la classe non ha posto alcun problema. La frequenza delle lezioni è stata quasi regolare da parte degli alunni, anche se non sempre puntuale dalla prima ora di lezione, per motivi di lavoro.

DATA 26 maggio 2020

FIRMA

Prof. Vincenzo Venezia

Allegato I

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) con riferimento alla Dad

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Anno scolastico 2019/2020 - Classe V A Serale – Disciplina: Economia aziendale – Prof. Michele Cirafisi

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	Modulo 1 – Il sistema informativo di bilancio. Modulo 2 – Le imprese industriali. Modulo 3 – La pianificazione e la programmazione. Modulo 4 - Il marketing. Modulo 5 - Fiscalità d'impresa.
Risultati di apprendimento	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo di bilancio. • La revisione legale. • Riclassificazione del bilancio. • Analisi di bilancio per indici e per flussi. • Il reddito fiscale d'impresa. • Le imposte. • La definizione e le classificazioni delle imprese industriali. • Classificazione dei costi. • Break even analysis. • Pianificazione e programmazione. • Politiche di mercato e piani di marketing aziendali. Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Sapere classificare nella situazione patrimoniale ed economica i valori generati dalla gestione. • Individuare le componenti del sistema informativo di bilancio. • Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria. • Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale. • Riconoscere la funzione dei principi contabili. • Riconoscere le funzioni della revisione legale e il contenuto dell'attività di revisione legale. • Riconoscere le imprese industriali nel sistema produttivo. • Applicare i metodi di calcolo dei costi • Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio. • Piani aziendali e budget. • Elaborare semplici piani di marketing. Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la normativa civilistica. • Analizzare e produrre documenti. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. • Individuare e accedere alla normativa per la

	<p>determinazione del reddito fiscale dell'impresa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare le strategie attuate dalle imprese industriali. • Classificare i costi aziendali. • Redigere un semplice business plan. • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.
Metodologie Strumenti Sussidi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata – Metodo induttivo e deduttivo • Esercitazione guidata • Problem solving, brain storming e analisi dei testi • Laboratorio informatico • Libri di testo • Riviste specializzate e informazioni da internet
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<p>Modulo 2 – Le imprese industriali.</p> <p>Modulo 3 – La pianificazione e la programmazione.</p> <p>Modulo 4 - Il marketing.</p> <p>Modulo 5 - Fiscalità d'impresa.</p>
Risultati di apprendimento	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il reddito fiscale d'impresa. • Le imposte. • La definizione e le classificazioni delle imprese industriali. • Classificazione dei costi. • Break even analysis. • Pianificazione e programmazione. • Politiche di mercato e piani di marketing aziendali. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le imprese industriali nel sistema produttivo. • Applicare i metodi di calcolo dei costi • Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio. • Piani aziendali e budget. • Elaborare semplici piani di marketing. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la normativa civilistica. • Analizzare e produrre documenti. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. • Individuare e accedere alla normativa per la determinazione del reddito fiscale dell'impresa. • Interpretare le strategie attuate dalle imprese industriali. • Classificare i costi aziendali. • Redigere un semplice business plan. • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.
Strategie Strumenti Risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni a distanza in modalità sincrona tramite "MEET". • Lezioni a distanza in modalità asincrona tramite "Classroom". • Produzione e invio documenti su piattaforme digitali. • Link lezioni programmate. • Power point a tema.

Criteria di Valutazione	I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati nel Piano dell'Offerta Formativa approvato da Collegio dei Docenti.
Criteria di Valutazione con riferimento alla DAD	I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati nel Piano dell'Offerta Formativa approvato da Collegio dei Docenti e nelle successive integrazioni previste dal Regolamento di valutazione d'Istituto in DaD.
TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)	Bilanci di società di capitali Articoli di riviste specializzate Mappe concettuali

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020 DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE.

La classe V A Serale risultava composta, inizialmente, da 13 alunni, ma solo 10 hanno frequentato con regolarità le lezioni. Tutti i corsisti, appartenenti al piccolo e medio ceto, sono residenti a Sciacca e studenti lavoratori, inseriti nel mondo del lavoro, chi a tempo indeterminato e chi in maniera precaria.

Dall'analisi dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza si evince che, in alcuni casi, pochi sono stati gli stimoli ricevuti; pertanto, solo alcuni alunni si sono adoperati per migliorare le proprie capacità linguistiche; altri, con notevole sforzo, sono riusciti a superare le difficoltà, anche se hanno risentito dell'ambiente familiare e sociale.

Dal punto di vista didattico, si è rilevata una situazione differenziata per capacità logico-espressive, metodo di studio e preparazione di base. Quasi tutti hanno seguito con interesse e frequenza quasi costante, conseguendo risultati finali diversi in funzione delle diverse capacità di base, logico-espressive, dell'attitudine allo studio, del diverso back-ground culturale.

Dal punto di vista disciplinare, la classe non ha posto alcun problema. La frequenza delle lezioni è stata quasi regolare da parte degli alunni, anche se non sempre puntuale dalla prima ora di lezione, per motivi di lavoro.

DATA 26 maggio 2020

FIRMA

Prof. Michele Cirafisi

Allegato I

Schede informative per singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) con riferimento alla Dad

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Anno scolastico 2019/2020 - Classe V A Serale – Disciplina: Francese – Prof. ssa Guerreri Anna Maria

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	Modulo 1 – Parcours civilisation Modulo 2 – L’Entreprise/ Les sociétés Modulo 3 – Le recrutement Modulo 4 - Marketing et action commerciale Modulo 5 – Le règlement de l’achat
Risultati di apprendimento	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• L’entreprise• Le développement du marché• La sélection du marché• Le paiement en ligne• Le recrutement du personnel• Le rôle du manager• La Facturation• Les instruments de paiement• Règlement de la facture• La France physique• Les Institutions• Les symboles de la France• La Francophonie• L’Union Européenne Abilità <ul style="list-style-type: none">• Comprendere messaggi orali finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l’argomento e gli elementi significativi del discorso.• Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace, pur se non sempre corretti dal punto di vista formale.• Comprendere testi scritti per usi diversi cogliendone il senso e lo scopo, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti (brevi articoli di giornale, messaggi pubblicitari).• Intervenire in discussioni e dibattiti su argomenti di carattere generale, precedentemente trattati, anche se con esitazioni e/o errori formali. Competenze <ul style="list-style-type: none">• Saper stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione adeguata al contesto di comunicazione.• Saper descrivere situazioni con chiarezza e linguaggio appropriato.• Sapersi orientare nella comprensione di testi in lingua straniera.• Saper riflettere sulla lingua, la cultura e la civiltà straniera.• Saper utilizzare la microlingua
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale partecipata – Metodo induttivo e deduttivo

Strumenti Sussidi	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving, brainstorming e analisi dei testi • Laboratorio informatico • Libri di testo • Riviste specializzate e informazioni da internet
MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	Modulo 4 - Il marketing Modulo 5 – Le règlement de l'achat
Risultati di apprendimento	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • La facturation • Les instruments de paiement • Le paiement en ligne Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi orali finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso. • Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace, pur se non sempre corretti dal punto di vista formale. • Comprendere testi scritti per usi diversi cogliendone il senso e lo scopo. • Intervenire in discussioni e dibattiti su argomenti di carattere generale, precedentemente trattati, anche se con esitazioni e/o errori formali. Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Saper stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione adeguata al contesto di comunicazione. • Saper descrivere situazioni con chiarezza e linguaggio appropriato. • Sapersi orientare nella comprensione di testi in lingua straniera. • Saper riflettere sulla lingua, la cultura e la civiltà straniera. • Saper utilizzare la microlingua
Strategie Strumenti Risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni a distanza portale ARGO in modalità sincrona. • Lezioni a distanza in modalità sincrona tramite "MEET". • Lezioni a distanza in modalità asincrona tramite "Classroom". • Produzione e invio documenti su piattaforme digitali. • Link lezioni programmate.
Criteri di Valutazione	I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati nel Piano dell'Offerta Formativa approvato da Collegio dei Docenti.
Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD	I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati nel Piano dell'Offerta Formativa approvato da Collegio dei Docenti e nelle successive integrazioni previste dal Regolamento di valutazione d'Istituto in DaD.
TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)	Foto /immagini Articoli di riviste specializzate Mappe concettuali

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020 DISCIPLINA: FRANCESE

La classe V^A A del corso serale è formata da 13 alunni, 4 maschi e 9 femmine, tutti lavoratori dipendenti o autonomi, che provengono da percorsi di abbandono scolastico. Dieci corsisti, hanno frequentato più o meno assiduamente le lezioni. Il loro comportamento in classe e nei rapporti interpersonali è stato, durante il corso dell'anno, rispettoso ed educato. Dal punto di vista didattico, si evince che nella classe è presente un discreto gruppo di elementi positivi che si sono impegnati per migliorare le loro capacità linguistiche e hanno dimostrato grande interesse per le attività proposte; un gruppo più esiguo di alunni è riuscito, nonostante l'ambiente socio-economico e culturale di provenienza, a superare le difficoltà. A partire dal 9 marzo le lezioni sono state svolte a distanza, inizialmente attraverso il portale ARGO e, in un secondo tempo, con la creazione della classe virtuale sulla piattaforma digitale "Google Classroom". Tutti i corsisti, tranne una, che frequentava assiduamente le attività didattiche ante COVID-19, si sono iscritti e, nei limiti delle loro possibilità, hanno continuato a seguire le lezioni. Nella fase finale si è rilevata una situazione differenziata per capacità logico-espressive, metodo di studio e preparazione di base; i risultati sono, quindi, diversificati in funzione delle diverse capacità di base, logico-espressive, dell'attitudine allo studio, del diverso background culturale.

DATA: lì 26 maggio 2020

FIRMA

Prof. ssa Anna Maria Guerrieri

Allegato I

Schede informative per singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) con riferimento alla Dad

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Anno scolastico 2019/2020 - Classe V A Serale – Disciplina: Inglese – Prof. Giuseppe Sidoti.

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	MODULO 1 – Ripasso di alcuni argomenti di grammatica 1. Some, Any 2. Can e Could 3. Forma interrogative 4. Aggettivi possessivi MODULO 2 – Presentazione personale e argomenti di civiltà attraverso testi 1. Family 2. Descrizione fisica 3. English around the world 4. British families 5. He's the best 6. Migration 7. The European Union MODULO 3 – Marketing and Advertising 1. The role of marketing 2. The marketing mix 3. Market research 4. Market segmentation 5. Target marketing 6. The electronic marketplace 7. Advertising 8. Trade fairs MODULO 4 – Banking and Finance 1. Borrowing money 2. Lending money 3. Assisting business and other banking services 4. E-banking 5. The British banking system 6. Ethical banks 7. Principles of ethical banks 8. ATMs 9. Debit and credit cards
Risultati di apprendimento	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Lessico riguardante l'aspetto fisico• L'Unione europea• Il marketing• La ricerca di mercato• La pubblicità• Fiere campionarie

	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi bancari • Le banche etiche • Bancomat, carte di debito e di credito <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper fare una presentazione personale • Comprendere il linguaggio del marketing • Sapere individuare i principali servizi bancari • Saper parlare di strategie di marketing • Saper parlare di pubblicità e fiere campionarie • Riconoscere una strategia di marketing • Comprendere la differenza terminologica dei vari servizi bancari <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare un'attività di marketing • Riflettere sulle strategie pubblicitarie • Classificare i diversi servizi bancari
<p>Metodologie</p> <p>Strumenti</p> <p>Sussidi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata – Metodo induttivo e deduttivo • Brain storming • Traduzione di testi • Laboratorio informatico • Fotocopie • Video didattici da internet
<p>MODALITÀ A DISTANZA</p>	
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p>	<p>10. The cheque 11. The bill of Exchange 12. Bank draft and the bank transfer 13. The letter of credit</p> <p>MODULO 5</p> <p>1. The British Isles 2. Luoghi londinesi da visitare 3. Caratteristiche climatiche e fisiche delle isole britanniche 4. Video su Multicultural Britain (trascrizione e traduzione) 5. Differenza fra Melting pot e Salad bowl 6. Sightseeing in London 7. Il sistema di governo britannico 8. La separazione dei poteri 9. Il Covid 10. Il Parlamento britannico 11. Il Governo britannico 12. The political parties</p>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'assegno, la cambiale, l'assegno circolare, il bonifico bancario, la lettera di credito • Le Isole britanniche • Importanti luoghi turistici a Londra • Caratteristiche climatiche e fisiche delle Isole britanniche • Il sistema di governo britannico • La separazione dei poteri • Il Governo britannico • I Partiti politici <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esporre brevemente le caratteristiche delle isole britanniche • Saper parlare di alcuni monumenti londinesi

	<ul style="list-style-type: none"> Saper parlare del sistema di governo britannico Competenze <ul style="list-style-type: none"> Reperire su internet informazioni sulla città di Londra Riflettere sul concetto di multiculturalità Riconoscere la differenza fra sistema di governo britannico e italiano
Strategie Strumenti Risorse	<ul style="list-style-type: none"> Videolezioni tramite Google Meet File word e power point a supporto delle spiegazioni Video didattici da internet
Criteri di Valutazione	I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati nel Piano dell'Offerta Formativa approvato da Collegio dei Docenti
Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD	MODALITÀ DI VERIFICA E TIPOLOGIE DI PROVE <ul style="list-style-type: none"> Colloquio individuale e di gruppo Lettura e traduzione del materiale preparato e allegato dal docente sulla piattaforma Restituzione compiti assegnati Verifica su Google Moduli CRITERI DI VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> Partecipazione Collaborazione Impegno e costanza
TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)	

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020 DISCIPLINA: INGLESE

La classe 5A dell'istituto tecnico, settore economico, indirizzo AFM, è composta da tredici alunni, di cui soltanto dieci hanno frequentato le lezioni. Gli studenti hanno dimostrato nel complesso un comportamento corretto partecipando allo svolgimento delle attività didattiche. Le norme scolastiche sono state rispettate grazie a un confronto maturo con tutti docenti della classe. Alcuni studenti hanno dimostrato di avere una preparazione lacunosa caratterizzata da una certa mancanza di autonomia nello studio e da un impegno non costante. Questi studenti hanno comunque manifestato interesse per gli argomenti svolti e voglia di lavorare in gruppo. Gli alunni con una formazione pregressa consolidata hanno raggiunto una buona autonomia nello studio, buone capacità di rielaborazione, analisi e sintesi. Diversi studenti hanno mostrato poca dimestichezza per quanto concerne la ripetizione mnemonica degli argomenti da riassumere e ripetere in lingua inglese. Il docente ha avuto cura di semplificare il lavoro degli studenti attraverso la traduzione dei testi che venivano proposti in lingua originale, dando spazio anche alla ripresa di alcuni argomenti grammaticali che generalmente vengono studiati durante il primo biennio.

Questo ha agevolato il lavoro di alcuni di loro e ha avuto come obiettivo anche il miglioramento dell'abilità di speaking.

DATA, 25/05/2020

FIRMA

Giuseppe Sidoti

Allegato I

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) con riferimento alla Dad

N. B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Anno scolastico 2019/2020 - Classe V A Serale – Disciplina: Italiano – Prof. Michele Vaccaro

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	Modulo 1 - Dante: struttura della “Divina Commedia” e del ‘Paradiso’. Modulo 2 - L’età del Positivismo, del Naturalismo e del Verismo. Modulo 3 - Il romanzo naturalista e verista. Modulo 4 - Giovanni Verga. Modulo 5 - La lirica e la prosa italiana tra Ottocento e Novecento: la Scapigliatura, il Crepuscolarismo e Guido Gozzano, il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti. Modulo 6 - Il Decadentismo e il Simbolismo. Modulo 7 - Giovanni Pascoli. Modulo 8 - Luigi Pirandello. Modulo 9 - L’Ermetismo. Modulo 10 - Giuseppe Ungaretti
Risultati di apprendimento	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario dalla seconda metà dell’Ottocento fino al Neorealismo.• Conoscere le differenze e i punti d’incontro tra due o più correnti letterarie e movimenti.• Conoscere i diversi indirizzi della lirica e della prosa, le tematiche e le novità stilistiche delle correnti e dei movimenti.• Conoscere le peculiarità degli autori proposti.• Conoscere l’intreccio tra cultura e produzione letteraria.• Conoscere gli strumenti e i metodi della documentazione per l’analisi e l’interpretazione dei testi letterari.• Approfondire le tecniche compositive delle diverse tipologie della produzione scritta.• Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario. Abilità <ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare i testi e saper approfondirne i contenuti tematici.• Saper collegare le tematiche di un testo a problematiche più vaste, legate alle condizioni socio-culturali delle diverse epoche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper confrontare i principali indirizzi di pensiero di un periodo e il pensiero degli autori. • Saper individuare i cambiamenti del romanzo nel tempo, le sue caratteristiche contenutistiche e formali. • Riconoscere e analizzare le strutture formali dei versi. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nella storia delle idee, della cultura e della letteratura. • Padronanza e fruizione dei contenuti. • Cogliere differenze e analogie tra poetiche, autori e opere. • Saper riconoscere le scelte stilistiche e tematiche proprie di ogni corrente poetica di appartenenza. • Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere. • Saper affrontare varie tipologie di scritture, in particolare l'analisi testuale e il testo argomentativo.
<p>Metodologie</p> <p>Strumenti</p> <p>Sussidi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata – Metodo induttivo e deduttivo. • Esercitazione guidata. • Problem solving, brain storming e analisi dei testi • Laboratorio informatico. • Libri di testo. • Riviste specializzate e informazioni da internet.
<p>MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA</p>	
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p>	<p>Modulo 10 - Salvatore Quasimodo. Modulo 11 - Il Neorealismo. Modulo 12 - Primo Levi, Carlo Levi.</p>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario fino al Neorealismo. • Conoscere le differenze e i punti d'incontro tra due o più correnti letterarie e movimenti. • Conoscere le peculiarità degli autori proposti. • Conoscere l'intreccio tra cultura e produzione letteraria. • Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare i testi e saper approfondirne i contenuti tematici. • Saper collegare le tematiche di un testo a problematiche più vaste, legate alle condizioni socio-culturali delle diverse epoche. • Saper confrontare i principali indirizzi di pensiero di

	<p>un periodo e il pensiero degli autori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nella storia delle idee, della cultura e della letteratura. • Saper riconoscere le scelte stilistiche e tematiche proprie di ogni corrente poetica di appartenenza. • Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere.
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni a distanza in modalità sincrona tramite "MEET". • Lezioni a distanza in modalità asincrona tramite "Classroom". • Produzione e invio documenti su piattaforme digitali. • Link lezioni programmate.
Criteri di Valutazione	I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati nel Piano dell'Offerta Formativa approvato da Collegio dei Docenti.
Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD	I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati nel Piano dell'Offerta Formativa approvato da Collegio dei Docenti e nelle successive integrazioni previste dal Regolamento di valutazione d'Istituto in DaD.
<p><i>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</i></p> <p><i>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</i></p> <p><i>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)</i></p> <p><i>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</i></p>	<p>Commento e analisi di brani in prosa e in poesia.</p> <p>Articoli di riviste specializzate.</p> <p>Mappe concettuali.</p>

RELAZIONE FINALE A. S. 2019/2020 DISCIPLINA: ITALIANO.

La classe V A è composta da tredici corsisti: quattro maschi e nove femmine. Dieci gli studenti che hanno frequentato almeno una lezione: due maschi e nove femmine, tutti provenienti da Sciacca. I corsisti, tutti lavoratori, chi dipendente e chi autonomo, chi a tempo indeterminato e chi in maniera precaria, hanno frequentato, nella maggior parte, con regolarità le lezioni. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è stato corretto e responsabile. Per quel che

riguarda l'aspetto didattico, si è rilevata una situazione differenziata per capacità logico-espressive, metodo di studio e preparazione di base: alcuni, sottoposti a un carico di attività normale, spesso hanno lamentato stanchezza perché affaticati dopo una dura giornata di lavoro. La maggior parte degli allievi ha partecipato attivamente al dialogo educativo, altri sono stati stimolati all'attenzione e controllati nello studio individuale. Le lezioni hanno avuto un regolare svolgimento, almeno fino all'inizio della pandemia, e di frequente il gruppo di alunni più motivato e interessato ha fatto da traino per la buona riuscita dell'intervento didattico. Accettabili e discreti, alla fine dell'anno scolastico, i risultati raggiunti di corsisti.

Data, 26 maggio 2020

IL DOCENTE

Michele Vaccaro

Allegato I

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) con riferimento alla Dad

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Anno scolastico 2019/2020 - Classe V A Serale – Disciplina: Matematica – Prof. Dario Schembri

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<p>Modulo 1 – Equazioni di primo e di secondo grado.</p> <p>Modulo 2 – Il piano cartesiano, geometria analitica con equazione della retta nelle varie forme; retta e rappresentazione grafica; coefficiente angolare e sue rappresentazioni; rette parallele e perpendicolari.</p> <p>Modulo 3 – La parabola, il suo utilizzo e la sua rappresentazione grafica</p> <p>Modulo 4 – Ricerca operativa: Vincoli di segno e tecnico; funzione obiettivo; il diagramma di redditività e il break even point; problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati con funzione obiettivo di tipo lineare (retta) e con funzione obiettivo di tipo parabola; ricerca operativa ed applicazioni economiche</p> <p>Modulo 5 – La gestione delle scorte, il lotto economico di acquisto, la giacenza media, la funzione “a denti di sega”;</p> <p>Modulo 6 – Nozioni di matematica finanziaria: Montante, sconto, valore attuale, capitalizzazione semplice e composta.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti (cenni)</p>
Risultati di apprendimento	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Equazioni di primo e di secondo grado• La geometria analitica: retta e parabola• Le fasi della Ricerca Operativa• I modelli matematici• Classificazione dei problemi di scelta• Differenza tra i problemi di scelta con effetti immediati.• Break even analysis.• La gestione delle scorte e il lotto economico di acquisto• Montante, valore attuale e sconto <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">• Sapere svolgere le equazioni di primo e di secondo grado• Sapere tracciare punti e rette sul piano cartesiano.• Sapere disegnare una parabola• Impostare un modello matematico di un problema• Rappresentare graficamente un modello matematico

	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi economici in condizioni di certezza • Applicare i criteri adeguati • Competenze • Risolvere equazioni di primo e di secondo grado • Individuare punti e rette nel piano cartesiano • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le funzioni economiche: costo, ricavo e profitto per risolvere i problemi di scelta con effetti immediati.
Metodologie Strumenti Sussidi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata – Metodo induttivo e deduttivo • Esercitazione guidata • Problem solving, brain storming • Geogebra • Libro di testo; materiale autoprodotta dal docente
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	Modulo 5 - La gestione delle scorte, il lotto economico di acquisto; la giacenza media, la funzione "a denti di sega" Modulo 6 – Nozioni di matematica finanziaria: Montante, sconto, valore attuale, capitalizzazione semplice e composta. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti (cenni)
Risultati di apprendimento	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • La gestione delle scorte • Il lotto economico di acquisto • I costi di magazzinaggio, di ordinazione e di acquisto • La giacenza media • Il diagramma "A denti di sega" • La funzione obiettivo nella gestione delle scorte • Il montante, il valore attuale e lo sconto. La capitalizzazione semplice e composta Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere una funzione obiettivo in un problema di scorte. • Determinare il lotto economico di acquisto • Determinare Montante e valore attuale Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Sapere costruire la funzione obiettivo nella gestione delle scorte • Determinare il lotto economico di acquisto • Determinare il periodo intercorrente tra due ordinazioni • Determinare la spesa complessiva annua in un problema di scorte • Calcolare il montante e il valore attuale di un capitale

Strategie Strumenti Risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni a distanza in modalità sincrona tramite “MEET”. • Lezioni a distanza in modalità asincrona tramite “Classroom”. E Argo • Produzione e invio documenti su piattaforme digitali. • Link lezioni programmate.
Criteri di Valutazione	I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati nel Piano dell’Offerta Formativa approvato da Collegio dei Docenti.
Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD	I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati nel Piano dell’Offerta Formativa approvato da Collegio dei Docenti e nelle successive integrazioni previste dal Regolamento di valutazione d'Istituto in DaD.
TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d’arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell’indirizzo, semplici casi pratici e professionali)	<p>Grafico del break even point; diagramma a denti di sega</p> <p>Video su problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati</p> <p>Analisi di casi di problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, nel continuo e nel discreto. Scelte tra due alternative</p>

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020 - DISCIPLINA: Matematica.

La classe V A del Corso Serale SIRIO è formata da 13 alunni di cui solo 10 hanno frequentato regolarmente. Tutti appartengono al piccolo e medio ceto e tutti risiedono a Sciacca. Alcuni alunni sono studenti lavoratori, inseriti nel mondo del lavoro chi a tempo indeterminato e chi in maniera precaria.

I tempi di apprendimento piuttosto lunghi e l'emergenza epidemiologica da Covid 19 hanno fatto subire un rallentamento allo svolgimento del lavoro sebbene tutta la programmazione sia stata portata a termine.

La classe si presenta eterogenea dal punto di vista didattico mentre dal punto di vista comportamentale risulta molto omogenea. Gli alunni risultano rispettosi ed educati e pronti ad adattarsi ad un diverso approccio metodologico e di relazione alunni-docente. Il clima all'interno della classe è stato molto sereno e rispettoso dei ruoli e le spiegazioni sono state seguite con attenzione ed interesse. Il docente ha cercato da subito di motivare le risorse personali degli allievi, consigliando un metodo di studio efficace e personalizzato, motivando l'apprendimento anche in vista degli Esami di Stato nei quali gli studenti saranno chiamati ad utilizzare le competenze e conoscenze acquisite durante l'anno scolastico.

Sciacca 28.05.2020

Firma

Allegato I

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) con riferimento alla Dad

N. B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Anno scolastico 2019/2020 - Classe V A Serale – Disciplina: Storia – Prof. Michele Vaccaro

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	Modulo 1 - L'Italia e i problemi post-unitari. Modulo 2 – La crisi di fine secolo. Modulo 3 - La belle époque. Modulo 4 - L'età giolittiana. Modulo 5 - La prima guerra mondiale. Modulo 6 - Le novità e i problemi del dopoguerra. Modulo 7 - Il regime fascista. Modulo 8 - L'Italia dal dopoguerra al fascismo. Modulo 9 - Il Nazismo.
Risultati di apprendimento	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i fenomeni storici dal 1861 alla fine dell'Ottocento.• Conoscere i fenomeni storici che vanno dall'età giolittiana alla prima guerra mondiale.• Saper cogliere le principali novità socio-politiche dell'immediato primo dopoguerra e le cause della nascita degli Stati totalitari e le loro fondamentali caratteristiche.• Conoscere le cause, l'andamento e le conseguenze della seconda guerra mondiale.• Conoscere i principali fenomeni storici che caratterizzarono la nascita dell'Italia democratica e le più importanti peculiarità della nostra Costituzione. Abilità <ul style="list-style-type: none">• Comprendere le contrapposizioni e le varie questioni di politica interna ed estera dall'Unità alla fine dell'Ottocento.• Individuare le relazioni tra contesto socio-economico e assetti politico-istituzionali.• Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del passato.• Confrontare le ideologie che segnarono la storia del Novecento.• Comprendere le contrapposizioni ideologiche e i molteplici aspetti della grande guerra.• Analizzare fatti, ideologie ed eventi.• Individuare le caratteristiche del totalitarismo fascista.• Analizzare le cause che hanno portato alla creazione

	<p>di regimi dittatoriali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le cause ideologiche, politiche, economiche che hanno determinato un fatto storico. • Competenze • Approfondire le problematiche del periodo post-unitario e di fine Ottocento. • Riconoscere come dietro le fasi di progresso esistano momenti d'inquietudine. • Correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali. • Riconoscere le trasformazioni sociali, geografiche, culturali post-belliche. • Riconoscere le motivazioni che hanno determinato un fatto storico. • Riconoscere le trasformazioni prodotte da un fatto storico • Riconoscere la continuità tra l'epoca fascista e lo Stato liberale. • Comprendere come un'ideologia possa essere applicata alla storia. • Riflettere sulle connessioni tra presente e passato. • Ragionare sul valore della memoria..
<p>Metodologie</p> <p>Strumenti</p> <p>Sussidi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata – Metodo induttivo e deduttivo. • Esercitazione guidata. • Problem solving, brain storming e analisi dei testi • Laboratorio informatico. • Libri di testo. • Riviste specializzate e informazioni da internet.
<p>MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA</p>	
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p>	<p>Modulo 10 - La seconda guerra mondiale.</p> <p>Modulo 11 - Cittadinanza e Costituzione.</p>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le cause, l'andamento e le conseguenze della seconda guerra mondiale. • Conoscere i principali fenomeni storici che caratterizzarono la nascita dell'Italia democratica e le più importanti peculiarità della nostra Costituzione. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare le ideologie che segnarono la storia del Novecento. • Analizzare fatti, ideologie ed eventi. • Individuare le caratteristiche del totalitarismo fascista. <p>Competenze</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le trasformazioni sociali, geografiche, culturali post-belliche. • Riconoscere le motivazioni che hanno determinato un fatto storico. • Riconoscere le trasformazioni prodotte da un fatto storico • Comprendere come un'ideologia possa essere applicata alla storia. • Ragionare sul valore della memoria..
Strategie Strumenti Risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni a distanza in modalità sincrona tramite "MEET". • Lezioni a distanza in modalità asincrona tramite "Classroom". • Produzione e invio documenti su piattaforme digitali. • Link lezioni programmate.
Criteri di Valutazione	I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati nel Piano dell'Offerta Formativa approvato da Collegio dei Docenti.
Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD	I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati nel Piano dell'Offerta Formativa approvato da Collegio dei Docenti e nelle successive integrazioni previste dal Regolamento di valutazione d'Istituto in DaD.
<i>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</i> <i>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</i> <i>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)</i> <i>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</i>	Commento e analisi di documenti storici. Articoli di riviste specializzate. Mappe concettuali.

RELAZIONE FINALE A. S. 2019/2020 DISCIPLINA: STORIA.

La classe V A è composta da tredici corsisti: quattro maschi e nove femmine. Dieci gli studenti che hanno frequentato almeno una lezione: due maschi e nove femmine, tutti provenienti da Sciacca. I corsisti, tutti lavoratori, chi dipendente e chi autonomo, chi a tempo indeterminato e chi in maniera precaria, hanno frequentato, nella maggior parte, con regolarità le lezioni. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è stato corretto e responsabile. Per quel che riguarda l'aspetto didattico, si è rilevata una situazione differenziata per capacità logico-

espressive, metodo di studio e preparazione di base: alcuni, sottoposti a un carico di attività normale, spesso hanno lamentato stanchezza perché affaticati dopo una dura giornata di lavoro. La maggior parte degli allievi ha partecipato attivamente al dialogo educativo, altri sono stati stimolati all'attenzione e controllati nello studio individuale. Le lezioni hanno avuto un regolare svolgimento, almeno fino all'inizio della pandemia, e di frequente il gruppo di alunni più motivato e interessato ha fatto da traino per la buona riuscita dell'intervento didattico. Accettabili e discreti, alla fine dell'anno scolastico, i risultati raggiunti dai corsisti.

26 maggio 2020

FIRMA

Prof. Michele Vaccaro



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA – DISTRETTO SCOLASTICO N. 1
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“DON MICHELE ARENA” – 92019 SCIACCA (AG)

I.T.E.T. “Don M. ARENA” <i>Amministrazione, Finanze e Marketing</i> <i>Sistemi Informativi Aziendali Turismo</i> NAUTICO: <i>Conduzione del mezzo navale</i> Corso Serale: A.F.M.	I.P.S.C.T. “S. FRISCIA” <i>Servizi Commerciali</i> <i>Odontotecnico</i> <i>CTRH – CTS</i> Sede coordinata Menfi	I.P.S.I.A. “A. MIRAGLIA” <i>Manutenzione e Assistenza Tecnica</i> <i>Perito Industriale in Automazione</i> <i>Servizi Socio Sanitari</i> <i>Enogastronomico (Casa Circondariale)</i>
--	--	---

Sede Centrale Via Nenni - ☎0925/22510 – Fax 0925/24247 Via Giotto - ☎0925/85365 – Fax 0925/85366

Corso Miraglia - ☎0925/22239 – Fax 0925/23410 Via ETA (Menfi) ☎ e Fax 0925/74214

C.F. 92002960844 - Sito www.iissarena.gov.it - E-mail: agis01600n@istruzione.it - Pec: agis01600n@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE
COORDINATA DI CLASSE
5^a sez. A - Serale - Indirizzo A.F.M.
ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Consiglio di Classe del 14 novembre 2019

Premessa

Il corso serale costituisce un punto di erogazione di secondo livello, secondo l'accordo di rete con il CPIA di Agrigento. Il percorso didattico è funzionale all'esigenza di studenti adulti-lavoratori ed è aderente ai nuovi programmi della riforma degli Istituti Tecnici Commerciali e Professionali.

Composizione del Consiglio di Classe.

MATERIE	Ore	DOCENTI	Firma
Lingua e letteratura italiana e Storia	3	Vaccaro Michele	
Lingua inglese	2	Sidoti Giuseppe	
Matematica	3	Schembri Dario	
Lingua francese	3	Guerreri Anna Maria	
Economia aziendale	5	Cirafisi Michele	
Diritto ed Economia politica	2	Venezia Vincenzo	

Profilo della classe

La classe risulta composta da n. 13 alunni iscritti (4 maschi e 9 femmine); coloro che, a oggi, hanno frequentato almeno una lezione sono 10 (2 maschi e 8 femmine), tutti provenienti da Sciacca.

Sono tutti studenti lavoratori, chi dipendente e chi autonomo, che frequentano, nella maggior parte, con regolarità le lezioni.

Nel gruppo-classe, oltre ai corsisti provenienti dall'anno scolastico precedente, sono inseriti tre studenti che hanno avuto esito negativo nell'anno precedente e un'alunna iscritta per la prima volta al Corso, proveniente da altre esperienze scolastiche.

Dall'esame dei risultati conseguiti nell'anno scolastico precedente si evince una situazione livellata su valori medi di sufficienza, a eccezione di un gruppo che presenta una media dei voti superiore al sette.

Alunni	Media dei voti	n.
Provenienti dalla classe precedente n. 9	$6,00 < M \leq 6,50$	4
	$6,51 < M \leq 7,00$	2
	$M > 7$	3
Iscritti per la prima volta		1
Ripetenti		3
Altro		-

Composizione della classe.

N.	ALUNNI	PROVENIENZA
1	Benigno Salvatore	Non promosso classe 5 ^a A Serale
2	Coco Federica	Promossa classe 4 ^a A Serale
3	Colletti Franca Concetta	Non promossa classe 5 ^a A Serale
4	Friscia Caterina	Altre esperienze
5	Gallo Mirella Valentina	Promossa classe 4 ^a A Serale
6	Indelicato Ilenia	Promossa classe 4 ^a A Serale
7	Interrante Ioana	Promossa classe 4 ^a A Serale
8	La Rosa Accursio Alessandro	Non promosso classe 5 ^a A Serale
9	Li Bassi Anna Rita	Promossa classe 4 ^a A Serale
10	Mandracchia Alfonso Davide	Promossa classe 4 ^a A Serale
11	Mazzarese Gabriella	Promossa classe 4 ^a A Serale
12	Pecoraro Salvatore	Promossa classe 4 ^a A Serale
13	Santangelo Maria	Promossa classe 4 ^a A Serale

Esito di test/prove di ingresso *(dati in percentuale per materia e per indicatore)*

<u>Materia</u>	<u>Livello alto</u>	<u>Livello medio</u>	<u>Livello basso</u>
Lingua e letteratura italiana	30%	30%	40%
Lingua inglese	30%	30%	40%
Storia	30%	30%	40%
Matematica	20%	30%	50%
Lingua francese	20%	30%	50%
Economia aziendale	40%	30%	40%
Diritto	30%	30%	40%
Economia politica	30%	30%	40%

Casi particolari riferiti al singolo allievo o all'intera classe.

Nel gruppo-classe si rileva la presenza di una corsista, Gallo Mirella Valentina, i cui genitori hanno prodotto, in data 28/9/2019, prot. 12154, documentazione attestante la condizione di disagio culturale e sociale dell'alunna, che, pertanto risulta interessata da problematiche BES.

Il C.d.C., sulla scorta della documentazione presentata, ha tempestivamente proposto l'adozione di un percorso didattico personalizzato, con successivi incontri e consultazioni con i familiari e il gruppo GLH.

Il P.D.P. verrà ufficializzato, previa acquisizione del parere favorevole della famiglia, al prossimo Consiglio di Classe.

Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno

Le attività di recupero e di sostegno, essendo tutti gli alunni lavoratori, saranno effettuate in itinere.

A. Modalità

Per agevolare il superamento di situazioni di disagio e i divari culturali e per consentire, con tecniche specifiche, il recupero di contenuti, abilità e conoscenze ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ciascun docente, nel corso dell'anno scolastico e nell'ambito della propria disciplina, agirà sul processo formativo degli alunni con interventi didattico-educativi individualizzati e con l'organizzazione di attività di gruppo.

B. Tempi

Viste le peculiarità del corso serale, per consentire a tutti il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di Classe concorda il metodo individualizzato e attività di recupero in itinere.

Organizzazione degli interventi di approfondimento per chi non ha evidenziato lacune

Per gli alunni che non hanno evidenziato lacune, si organizzeranno attività volte all'approfondimento e all'ampliamento di argomenti tra i più significativi della programmazione mediante relazioni, ricerche individuali e di gruppo.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)	
Comunicazione nella madrelingua	Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
Comunicazione in lingue straniere	Capacità di mediare e comprendere in un contesto interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
Competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico.	La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;

Competenza digitale	Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI); la competenza richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
Imparare ad imparare	Capacità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, con consapevolezza di metodi e opportunità;
Competenze sociali e civiche	Si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;
Senso di iniziativa e di imprenditorialità	Saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;
Consapevolezza ed espressione culturali	Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

Asse dei linguaggi

1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
2. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Nel quinto anno, in particolare, sono sviluppate le competenze comunicative in situazioni professionali relative ai settori ed agli indirizzi, vengono approfondite le possibili integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento, anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro.

LINGUE STRANIERE

1. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

2. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
4. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

STORIA

- 📁👤 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- 📁👤 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Asse matematico

1. Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
3. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
4. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
5. Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Asse Scientifico-tecnologico

- 📁👤 Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- 📁👤 Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- 📁👤 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- 📁👤 Utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- 📁👤 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento

razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;

☞ Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.

Area di indirizzo - professionalizzante

1. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale-globale;
2. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
3. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
4. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
5. Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie;
6. Analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
7. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali, e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
8. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
9. Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
10. Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
11. Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
12. Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
13. Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
14. Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Comportamenti nei confronti della classe *(definizione degli atteggiamenti comuni da assumere, a integrazione e applicazione di quanto previsto dal P.O.F.)*

Nella definizione degli atteggiamenti comuni da assumere si farà espresso riferimento a quanto già dettagliatamente definito nel Regolamento di Istituto. Considerato che il rapporto alunno docente è asimmetrico e che nella gestione del gruppo classe il docente ha il ruolo di responsabile dell'andamento didattico-disciplinare ma anche quello di garante dei valori di riferimento e di responsabile degli atteggiamenti relazionali fra alunni, è opportuno che tale diversa condizione di autorevolezza appaia manifestamente e sia trasmessa in modo chiaro agli alunni.

Gli atteggiamenti relazionali con gli allievi, anche nel caso di contrasti, saranno improntati alla massima disponibilità al dialogo ed alla discussione dei problemi nel massimo rispetto della loro dignità. Sarà garantita la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione in modo da favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni al dialogo educativo e ai lavori di gruppo. Si esigerà la puntualità nella frequenza alle lezioni e si utilizzeranno metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi da raggiungere.

Obiettivi trasversali (*comportamentali e cognitivi*)

Gli obiettivi didattici di tipo generale individuati, si inquadrano nell'ambito di un progetto di formazione professionale del ragioniere, integrata da capacità linguistiche espressive e logico-economico-matematiche. Gli obiettivi trasversali che il Consiglio di classe si propone di perseguire sono riportati di seguito.

A. Obiettivi comportamentali cui si riferirà il Consiglio di Classe

- sapersi confrontare con i compagni e con gli insegnanti;
- stimolare l'autonomia personale;
- acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo;
- stimolare la conoscenza dell'ambiente nella sua pluralità di componenti materiali ed umani;
- favorire la maturazione del senso civico e della disponibilità al dialogo;
- favorire la cooperazione tra scuola e società;
- fare degli studenti soggetti attivi della vita scolastica, aperti al dialogo, attenti alle novità, disposti ad ascoltare
- le opinioni e le ragioni degli altri, tolleranti, solidali e consapevoli del proprio ruolo nella complementarità

B. Obiettivi cognitivi cui farà riferimento il Consiglio di Classe

- leggere, redigere ed interpretare testi e documenti;
- esprimersi in modo chiaro e corretto;
- applicare regole e principi;
- saper collegare argomenti attinenti le varie discipline;
- organizzare autonomamente, documentare e valutare il proprio lavoro;
- comunicare utilizzando efficaci linguaggi tecnici;
- saper risolvere semplici problemi e sintetizzarne i risultati;
- saper documentare correttamente il proprio lavoro;

- uso di strumenti ed attrezzi di laboratorio e no.

Conoscenze, competenze e abilità che l'alunno dovrà acquisire a conclusione dell'anno scolastico

Oltre a possedere capacità linguistico-interpretative, l'alunno della terza classe avrà le conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione delle imprese industriali sotto il profilo economico, linguistico-interpretative, l'alunno della quinta classe avrà le conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione delle imprese industriali sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

Pertanto, egli saprà (conoscenze):

- ✓ padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- ✓ leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- ✓ analizzare e interpretare dati;
- ✓ osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere i concetti di sistema e complessità;
- ✓ essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- ✓ comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Egli dovrà, quindi, essere in grado di (abilità):

- ✓ produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- ✓ utilizzare le lingue straniere per in principali scopi comunicativi;
- ✓ utilizzare le tecniche e le procedure logico-matematiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- ✓ individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- ✓ collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

L'acquisizione di tali capacità gli deriveranno anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi con un approccio organico e interdisciplinare.

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

Le diverse tematiche previste verranno trattate seguendo varie metodologie al fine di sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi prefissati. Saranno utilizzate

metodologie quali il problem posing e il problem solving, la scoperta guidata, il lavoro di gruppo e il learning by doing. Nei casi in cui sarà necessario procedere al feed-back, si riprenderà la trattazione per tutta la classe, in modo specifico per porgere un aiuto individualizzato ai discenti che non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

- approccio comunicativo;
- approccio scientifico;
- lezione frontale;
- lezione discussione
- lezione partecipata;
- lettura del testo;
- esercitazioni guidate;
- organizzazione di lavori di gruppo;
- ricerca;
- lavoro interdisciplinare;
- discussione in classe dei lavori assegnati.

Si privilegeranno quelle strategie che consentono alternanza fra momenti espositivi e discussione con il gruppo classe. Al libro di testo verrà affiancato l'uso di altri libri, di riviste specializzate, di sussidi audiovisivi, di registratori e di computer e generalmente del materiale didattico, tecnico, scientifico in possesso della scuola. Ove possibile, considerate le difficoltà logistiche in cui si trova la scuola, saranno anche utilizzati i laboratori linguistico e d'informatica.

Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione

A. Griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento

Si effettueranno verifiche formative e sommative attraverso prove strutturate e semi strutturate. Tali verifiche serviranno all'alunno per conoscere il grado di acquisizione delle argomentazioni svolte e all'insegnante per verificare le proprie metodologie e strategie didattiche e per programmare eventuali recuperi. Per la valutazione quadrimestrale e finale, il Consiglio di Classe terrà conto della situazione di partenza dell'alunno, dell'evoluzione nell'ambito didattico e cognitivo, del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati, della frequenza scolastica e di eventuali problemi personali degli alunni.

La misurazione delle prestazioni utili per la verifica di obiettivi di conoscenza (capacità di richiamare alla memoria fatti, particolari, termini, fenomeni, equazioni, ecc.) e di comprensione (capacità di tradurre e dire con parole proprie fatti e definizioni), potrà essere effettuata con prove strutturate (test a risposta chiusa), elaborate dai singoli docenti o meglio dai coordinamenti per materia.

Le interrogazioni (prove aperte) serviranno per il rilevamento delle abilità più significative (analisi:

capacità di rendere chiaro ed esplicito quanto espresso da un enunciato, un argomento una formula; sintesi: capacità di produrre un lavoro di sviluppare un concetto o una teoria riunendo le parti che li costituiscono) e per il controllo della capacità espositiva.

Lo stesso si può dire per le prove scritte di tipo aperto che permetteranno di misurare il grado di capacità applicativa raggiunto.

Di seguito per le singole discipline si riporta il dettaglio degli strumenti da utilizzare per le singole materie.

B. Strumenti da utilizzare per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento)

Materie	Lingua e letteratura italiana		Storia	Lingua inglese		Lingua francese		Economia aziendale		Matematica		Diritto	Economia politica
	S	O		S	O	S	O	S	O	S	O		
Strumento utilizzato	S	O	O	S	O	S	O	S	O	S	O	O	O
Interrogazione lunga		x	x									x	x
Interrogazione breve		x	x		x		x		x		x		
Tema o problema													
Prove strutturate	x		x					x		x			
Prove semi strutturate	x		x	x		x		x		x			
Questionario	x		x			x						x	x
Relazione													
Esercizi				x	x	x			x	x		x	x

C. Strumenti da utilizzare per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione)

Materie	Lingua e letteratura italiana		Storia	Lingua inglese		Lingua francese		Economia aziendale		Matematica		Diritto	Economia politica
	S	O		S	O	S	O	S	O	S	O		
Strumento utilizzato	S	O	O	S	O	S	O	S	O	S	O	O	O
Interrogazione lunga		x										x	x
Interrogazione breve		x	x		x		x		x		x		
Tema o problema													
Prove strutturate	x							x		x		x	x
Prove semi strutturate	x		x	x		x		x		x		x	x
Questionario	x		x			x							
Relazione													
Esercizi				x	x	x			x	x		x	x

D. Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

X	Metodo di studio	X	Progresso
X	Partecipazione all'attività didattica	X	Livello della classe

x	Impegno	x	Situazione personale
----------	---------	----------	----------------------

E. Definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità

I docenti adotteranno la griglia di valutazione conforme a quanto stabilito nel P.T.O.F. approvato il 21 ottobre 2016.

Definizione carichi massimi di lavoro settimanale domestico

(per ciascuna materia, in rapporto al tempo di studio mediamente disponibile per gli studenti)

I docenti si coordineranno in modo da evitare sovraccarichi di lavoro in particolari giornate, provvedendo a una distribuzione armonica del carico di lavoro. Il Consiglio concorda che, trattandosi di studenti lavoratori, il processo di apprendimento e l'azione educativa vengano seguiti prevalentemente in classe sotto la guida dei docenti delle varie discipline.

Definizione numero massimo di prove sommativie settimanali e giornalieri

- Prove settimanali: n° 2 (due)
- Prove giornalieri: n° 1 (una)

Attività integrative previste. Visite e uscite d'istruzione e/o aziendali

L'attività didattica svolta da ciascun docente e il processo di apprendimento da parte degli alunni possono trovare un valido sostegno nelle attività integrative che avranno il fine di collegare il mondo della scuola a quello esterno per coglierne ed analizzarne al meglio le problematiche socio-economico-culturali.

In dettaglio si prevede:

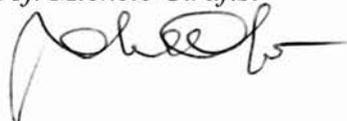
- ✓ visite didattiche presso opifici operanti nella lavorazione artigianale del corallo e della ceramica;
- ✓ escursioni presso siti d'interesse culturale e artistico già individuati in:
 - Valle dei Templi e Museo archeologico di Agrigento; casa natale di Pirandello;
 - Castello incantato di Sciacca;
 - Museo della ceramica e convento dei cappuccini di Burgio;
- ✓ progetto "La scuola va al cinema";
- ✓ fruizione di spettacoli teatrali a Sciacca e Agrigento.

Sciacca, 14 novembre 2019.

Il coordinatore di classe

(per il C.d.C.)

Prof. Michele Cirafisi





**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena” – Sciacca**

***AGGIORNAMENTO DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ A DISTANZA***

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n.13 del 7.05.2020 aggiornato all'OM n.11/2020

PREMESSA

Il presente documento integra la progettazione didattica curricolare, in coerenza con l'Atto di Indirizzo al Collegio docenti emanato dal Dirigente Scolastico in data 17/04/2020, limitatamente allo svolgimento dell'attività didattica a distanza, in seguito alla sospensione emergenziale di cui il DPCM del 4 marzo 2020 ed in coerenza con l'OM n.11 del 16 maggio 2020 concernente *“la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti”*.

Nel nuovo scenario didattico, come precisa il D. L. n. 22 dell'8 aprile 2020 art. 2 c. 3 *“il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione”*. Le suddette attività a distanza, secondo la nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo, *“prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi”*. Si evidenzia inoltre l'importanza di riesaminare le progettazioni secondo nuove modalità rimodulando gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze, *“Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni”*.

In regime di didattica a distanza si rende necessaria la rimodulazione degli obiettivi di apprendimento che, rispetto alla stesura dei documenti programmatici di inizio anno, dovrà avvenire sempre nel rispetto del curriculum d'istituto e degli obiettivi educativi, culturali e professionali definiti nel PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, ma dovrà integrare strumenti e metodologie mediate dai linguaggi digitali e telematici e individuare, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

Assume rilievo in fase di progettazione curricolare focalizzare tre dimensioni fondamentali: la dimensione tecnologica, quella metodologico-didattica e quella organizzativo-gestionale che determinano prassi, strategie comunicative e modalità d'interazione tra docenti e studenti, a distanza.

Dimensione Tecnologica

Riguarda i dispositivi e i servizi di rete utilizzati per l'ibridazione/fusione dello spazio d'aula “virtuale” con quello in cui si trova lo studente non frequentante. La dotazione minima per la classe virtuale prevede l'utilizzo di applicativi fruibili a distanza dallo studente remoto e piattaforme digitali per la collaborazione/cooperazione in rete. Per il domicilio, un pc portatile, un tablet, un device in mobilità, una stampante/scanner. I servizi di rete sono quelli più comuni per comunicare, condividere materiali, collaborare nella costruzione di artefatti. A fattore: una buona connessione Internet.

Dimensione Metodologico-Didattica

Si riferisce alle scelte didattico-pedagogiche funzionali al coinvolgimento attivo e partecipativo dello studente remoto alle (video)lezioni, alle discussioni, ai lavori di gruppo, allo svolgimento dei compiti assegnati a casa, insieme ai propri compagni di classe. Particolarmente efficaci in questo senso sono gli approcci centrati sull'apprendimento collaborativo. Sullo sfondo la progettazione degli interventi (condivisione degli obiettivi formativi/educativi, coordinamento fra docenti dei CdC, scelta dei materiali da proporre, strumenti per la valutazione degli apprendimenti....)

Asse Organizzativo-Gestionale

Riguarda l'organizzazione degli spazi d'aula "virtuale" e domiciliari funzionali alla didattica a distanza: modalità erogative attraverso il RE e le piattaforme digitali (tempi, modalità sincrone/asincrone, orario delle lezioni, supporto agli studenti in caso di problemi tecnologici o di comunicazione, come "sceneggiare" una lezione centrata sull'uso di tecnologie, etc ...).

1. PROGETTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

Fulcro dell'azione didattica rimangono sempre le **competenze**, cioè "ciò che l'allievo sa fare con ciò che sa". Tuttavia si procederà ad una essenzializzazione dei contenuti privilegiando i nuclei fondanti delle discipline, le competenze rimangono invariate, conoscenze e abilità si rimodulano secondo lo schema seguente.

In appendice - per ciascuna disciplina - si elencano i Moduli formativi/Unità di apprendimento sviluppati in modalità ordinaria, quelli da attivare/attivati in modalità DAD nel periodo di riferimento considerato, e sono altresì individuati, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

2. METODOLOGIE E-LEARNING

La nuova modalità didattica, integrata sincrone-asincrona, è da considerarsi una necessità ma anche una risorsa perché offre l'occasione di ripensare la didattica realizzando un nuovo ambiente di apprendimento in cui si interiorizzano competenze e saperi, attraverso nuove combinazioni di strategie, metodologie, risorse.

Venendo meno la prospettiva della "cattedra", la modalità trasmissiva dei saperi cede il passo ad una modalità interattiva-collaborativa in cui il docente assume il ruolo di "**coach**" che guida l'alunno, lo informa su cosa e perché ha sbagliato, lo responsabilizza.

Strumenti digitali

Il docente pratica modalità di erogazione ed interazione sincrone –asincrone avvalendosi di materiale didattico audio-video non coperto da copyright. Sono privilegiate le metodologie e-learning con trasmissione ragionata di materiali didattici, condivisione e successiva rielaborazione attraverso il caricamento sulle piattaforme:

Modalità di svolgimento dell'interazione in rapporto a strategie, strumenti e risorse.

Descrizione delle attività sincrone/asincrone

Sin dal primo giorno di sospensione della attività didattiche in presenza, ancor prima che venisse ufficializzata la ripresa delle attività, lo scrivente si è attivato per il mantenimento di un "contatto" a fini didattici con gli studenti del corso, utilizzando svariate tecnologie, quali smartphone, gruppi Whatsapp e altro, che consentissero tale contatto, sia in modalità sincrone che asincrona. In questa prima fase importante è stato il contatto telefonico, quasi quotidiano, con tutti gli alunni frequentanti, per portare sostegno e conforto. Con questo strumento sono state illustrate agli studenti le modalità che, di lì a poco, sarebbero state attivate, secondo le disposizioni del D.S. impartite con Circolare n. 303.

Dal 12 marzo si è data ufficialità agli interventi didattici a distanza, attraverso l'utilizzo della piattaforma "Argo Didup" che ha consentito di "riprendere" il dialogo educativo con la somministrazione di lezioni, documenti, link utili, esercitazioni e compiti, al fine di mantenere vivo il dialogo stesso.

Oggi, vengono utilizzate tutti gli strumenti messi a disposizione dalla Scuola e con le modalità indicate nell'atto d'indirizzo del D.S., nel rispetto dei tempi e dei modi ivi indicati.

<i>Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili</i>	
Strategie didattiche funzionali alla didattica a distanza	<ul style="list-style-type: none"> - X Lezione interattiva - X Peer tutoring - Cooperative learning - X Problem solving - Laboratorio virtuale - Debate - Altro - Specificare.....
G Suite for Education	<ul style="list-style-type: none"> - X Classroom - X Gmail - Drive - X Meet - Calendar - Jamboard - MindMeister - X Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni - Altra app di G-Suite
Registro elettronico Argo	<ul style="list-style-type: none"> - X Bacheca Didup (come registro delle attività svolte) - X Scuolanext
Tipologie di Risorse da condividere	<ul style="list-style-type: none"> - materiali audio-video da fonti riconosciute (es. Rai, Treccani, etc.); - X presentazioni power-point; - X dispense in formato *.pdf; - aiuti sintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.) - X condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; - registrazioni audio-video di proprie lezioni; - X manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo/E-book); - X materiale non coperto da copyright; - Altro - Specificare.....

3. STRATEGIE INCLUSIVE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Come specificato dalla nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020 la sospensione dell'attività didattica "non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione" con particolare riferimento "ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima" (nota Miur n.388, 2020).

a. Azioni atte a favorire gli interventi agli alunni con disabilità

Attraverso il sistema G-Suite il processo inclusivo si valorizza con la DAD con due diverse azioni specifiche in cui il docente di sostegno è:

- co-docente all'interno delle classroom per singole discipline in cui verrà favorita, attraverso un clima inclusivo, un'azione di collaborazione didattica concordata con il docente curricolare a beneficio di tutta la classe;

- docente (insieme a tutti i docenti del CdC) con rapporto 1:1 nella classroom in cui è presente l'alunno con disabilità restando “inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica” (*ibid.*).

Fermo restando la validità degli strumenti utili alla didattica a distanza e, “atteso che per gli alunni con disabilità cognitiva non si potrà che progettare interventi sulla base della disamina congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone” (*ibid.*), di particolare ausilio sono le risorse tecnologiche interne a G-Suite utili alle specifiche esigenze di alunni e studenti con disabilità sensoriali: non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici.

In aggiunta al PEI già previsto dal CdC agli studenti con disabilità viene proposta una modifica ad integrazione dello stesso relativamente alle varie modalità di intervento didattico che si sono sviluppate anche attraverso la didattica a distanza.

b. Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi certificati e non certificati

La strumentazione tecnologica, con particolare riferimento agli strumenti interni a G-Suite, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti sia a studenti in possesso di diagnosi DSA rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 (la cui azione è stata prevista nei rispettivi piani didattici personalizzati) che agli studenti con BES certificati e no. Occorre qui solo rammentare la necessità, “anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell’utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali” (*ibid.*).

Fermo restando la validità degli strumenti digitali elencati nella precedente tabella, di seguito vengono specificate possibili modalità utili al docente nell’attribuzione di materiali/compiti personalizzati (su cui è possibile operare attraverso modalità compensative/dispensative) interne alla piattaforma G-Suite Classroom.

Specifici strumenti utili ad una didattica inclusiva in G-Suite Classroom	
Assegnazione di materiale	<ul style="list-style-type: none"> - si rimanda alla validità delle “tipologie di risorse da condividere” elencate nella precedente tabella “Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili”; - l’assegnazione di un materiale può essere personalizzato attraverso la funzione di “assegnazione di compito” che segue in basso.
Assegnazione di compito	<p>Interno alla funzione della creazione del compito, nel momento in cui lo stesso viene assegnato attraverso la condivisione di un Documento Google nella modalità di “copia ad ogni studente”, in un momento successivo all’assegnazione è possibile l’azione di poter adattare il contributo da inviare allo studente o la richiesta didattica da ricevere con azioni di personalizzazioni da parte del docente e/o del co-docente interno alla Classroom le stesse azioni vengono memorizzate dal sistema e rese visibili solo a quel particolare studente.</p>

4. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento all’ Atto di indirizzo al collegio docenti per l’aggiornamento della progettazione didattica, emanato dal DS il 14 /04/2020 in coerenza con le indicazioni ministeriali e al Regolamento d’ Istituto in materia di Valutazione. Come per le attività anche le verifiche avvengono in modalità sincrona/asincrona e rispettivamente in forma orale e scritta

MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	
Modalità sincrone	Verifiche orali <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> colloquio individuale <input checked="" type="checkbox"/> colloquio di gruppo <input type="checkbox"/> debate

	Verifiche scritte <input checked="" type="checkbox"/> Esposizione autonoma individuale/di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Compiti a tempo <input checked="" type="checkbox"/> Saggi, report, relazioni <input type="checkbox"/> Testi aumentati <input type="checkbox"/> Mappe mentali <input type="checkbox"/> Blogging <input type="checkbox"/> Esperienze di laboratorio virtuale
Modalità asincrone	Verifiche orali <input type="checkbox"/> Registrazione audio/video
	Verifiche scritte <input checked="" type="checkbox"/> Consegna di prodotto scritto, digitale, multimediale <input checked="" type="checkbox"/> Commenting, relazioni

Le verifiche dovranno offrire ai docenti evidenze ed elementi di paragone che consentono di cogliere il punto in cui si trova la classe, e le sue articolazioni per livelli, nel processo formativo, e decidere i passi da svolgere nel prosieguo dell'attività didattica.

Colloquio individuale / in gruppo. Può essere utilizzato per esporre/relazionare su un'attività di gruppo, o di ricerca.

Compiti a tempo. Attraverso la piattaforma Google Classroom è possibile programmare un compito consentendone l'inserimento di una scadenza stabilita dal docente.

Saggi, report, relazioni. Attraverso la condivisione di Google Documento si possono svolgere in modalità collaborativa o individuale, con contenuti afferenti ad altre discipline, preferibilmente completate da un riscontro orale in Google Meet sulla motivazione delle scelte. I docenti possono avvalersi di specifici software per esaminare le consegne degli studenti, per evitare il ricorso a materiali presenti su internet e l'eventuale rilevazione di plagio.

Testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali e **mappe mentali** favoriscono la produzione di percorsi logici in tutte le discipline;

Blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti;

Laboratori virtuali. In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali. Esistono numerosi ambienti on line di simulazione; il più famoso è PhET dell'Università del Colorado (anche in lingua italiana).

Invio di registrazione audio/video. Lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.

Consegna di un prodotto scritto, digitale, multimediale con approfondimento in sincrono, che sarà poi approfondito attraverso Meet, il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate.

Commenting. Tipologia di verifica scritta che può prevedere l'inserimento di note a margine di un testo dato, di un'immagine, di una relazione scientifica, di un video; può essere oggetto di verifica orale successiva con richiesta di motivazione delle scelte fatte.

La valutazione delle attività a distanza integra: a) la dimensione oggettiva basata su evidenze empiriche osservabili; b) la dimensione soggettiva e personale dell'allievo c) la dimensione intersoggettiva di contesto. Si terrà conto di diversi fattori: il processo formativo e i risultati di apprendimento, l'impegno, la partecipazione, la progressione dell'apprendimento, il curriculum, l'acquisizione di competenze, conoscenze, abilità, la situazione personale e di contesto dell'alunno.

Atteso che la valutazione come processo, tende al miglioramento continuo dell'azione didattica nel suo complesso, ed è formativa quanto più è concordata ed unitaria fra i docenti del c.d.c., il docente rivolgendosi all' alunno dovrà:

- informarlo tempestivamente sugli errori indicando percorsi di miglioramento
- accompagnarlo emotivamente, facendo accrescere l'autostima e la motivazione.

Gli aspetti sopracitati sono riconducibili alle seguenti macro-aree, esplicitate da indicatori ed evidenze:

PARTECIPAZIONE

- partecipazione a tutte le attività, sincrone e asincrone;
- puntualità nell'esecuzione e nella consegna dei lavori assegnati;
- collaborazione costruttiva alle attività proposte, individuale/ in coppia o in gruppo

COMUNICAZIONE

- Esposizione chiara e corretta
- Conoscenze adeguate alla comprensione della realtà
- Utilizzo dei linguaggi specifici delle discipline

AZIONE

- padronanza nell'uso delle risorse (linguistiche, matematiche, storico sociali, scientifico-professionali)
- la capacità di superare la crisi ed elaborare un prodotto/compito
- consapevolezza del proprio processo di apprendimento

Contribuiscono alla dimensione formativa della valutazione l'autovalutazione dell'alunno, la valutazione del comportamento e quella delle competenze.

5. UNITA' FORMATIVE / UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI attivati in modalità ordinaria e/o DAD

- Progetto "La scuola va al cinema
- Progetto "L'artigianato locale tra storia ed economia".

Il Dirigente Scolastico

Calogero De Gregorio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93

Appendice – Rimodulazione Didattica e consuntivo attività a.s. 2019/20

(A cura dei singoli docenti del Consiglio di Classe)

Dati di riferimento

Ordinamento **TECNICO**
Settore **ECONOMICO**
Indirizzo **A.F.M.**
Classe **III periodo**

Disciplina d'insegnamento **ECONOMIA AZIENDALE**
Docente **PROF. MICHELE CIRAFISI**

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina

(Riconducibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, e al curriculum d'Istituto)

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari attivati in coerenza con le alle progettazioni di inizio anno-)

- Il sistema informativo di bilancio.**

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità DAD

Il sistema informativo di bilancio.			
UNITÀ FORMATIVE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
L'analisi di bilancio (completamento).	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.	Riclassificazione del bilancio. Analisi di bilancio per indici e per flussi.	Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente 1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 3. competenza digitale. - 4. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 5. competenza imprenditoriale.			
Tempi: Marzo.			

Le imprese industriali.			
UNITÀ FORMATIVE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
I metodi di calcolo dei costi.	Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Classificare i costi aziendali.	Contabilità gestionale. Classificazione dei costi. Metodi di calcolo dei costi.	Applicare i metodi di calcolo dei costi
I costi e le decisioni aziendali.		Break even analysis.	Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente 1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 3. competenza digitale. - 4. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 5. competenza imprenditoriale.			
Tempi: Marzo-Aprile.			

La pianificazione, la programmazione aziendale e il controllo di gestione.			
UNITÀ FORMATIVE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
La pianificazione e la programmazione.	Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale. Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale.	Pianificazione strategica. Programmazione aziendale. Funzione e tipologie di budget.	Individuare fasi e procedure per redigere un piano strategico. Redigere i budget settoriali, il budget economico, il budget degli investimenti e il budget di tesoreria. Effettuare l'analisi degli scostamenti.
Il business plan.	Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di documenti.	Principi e strumenti per la costruzione del business plan.	Individuare fasi e procedure per redigere un business plan.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente 1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 3. competenza digitale. - 4. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 5. competenza imprenditoriale.			
Tempi: Aprile-Maggio.			

Il Marketing.			
UNITÀ FORMATIVE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Il marketing plan.	Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di documenti.	Principi e strumenti per la costruzione del marketing plan.	Individuare fasi e procedure per redigere un marketing plan.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente 1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 3. competenza digitale. - 4. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 5. competenza imprenditoriale.			
Tempi: Maggio.			

L'imposizione fiscale in ambito aziendale.			
UNITÀ FORMATIVE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
L'imposizione fiscale in ambito aziendale.	Individuare e accedere alla normativa per la determinazione del reddito fiscale dell'impresa.	Il reddito fiscale d'impresa. Le imposte.	Interpretare la normativa civilistica e fiscale e svolgere casi di calcolo del reddito fiscale di impresa.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente 1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 3. competenza digitale. - 4. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 5. competenza imprenditoriale.			
Tempi: Maggio-Giugno.			

Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari non attivati rispetto alle progettazioni di inizio anno-)

Non vi sono nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati.

Per i correlati obiettivi di apprendimento mancati si rimanda alla *Progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.*

Sciacca, 26 maggio 2020

IL DOCENTE



Appendice – Rimodulazione Didattica e consuntivo attività A.S. 2019/20
(A cura dei singoli docenti del Consiglio di Classe)

Dati di riferimento

Ordinamento **TECNICO**
Settore **ECONOMICO**
Indirizzo **A.F.M.**
Classe **III periodo**

Disciplina d'insegnamento **FRANCESE**
Docente **PROF.ssa GUERRERI ANNA MARIA**

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina

(Riconducibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, e al curriculum d'Istituto)

1. ASCOLTO

COMPRESIONE ORALE:

Comprendere istruzioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave il senso generale.

2. PARLATO

PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE:

Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

3. LETTURA

COMPRESIONE SCRITTA:

Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.

4. SCRITTURA

PRODUZIONE SCRITTA:

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti di riferimento.

5. RIFLESSIONE SULLALINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

Individuare elementi culturali veicolati dalla Lingua Francese. Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari attivati in coerenza con le alle progettazioni di inizio anno)

- Parcours civilisation
- Les sociétés
- L'Entreprise
- Le recrutement du personnel
- Le Marketing et l'action commerciale
- Le règlement de l'achat

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità DAD

Le Marketing et l'action commerciale			
UNITÀ FORMATIVE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Le marketing	Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto usando un linguaggio di tutti i giorni o sul lavoro.	Le développement du marché La sélection du marché La potentialité du marché	Cogliere le informazioni principali e/o specifiche dai testi presentati. Capire il senso generale e saper commentare testi di

	Inserire nel giusto contesto e cogliere il significato di diversi tipi di testi scritti, Interagire su argomenti specifici.		carattere professionale di varia tipologia. Interagire in discussioni relative ai dialoghi/argomenti studiati. Riassumere le informazioni.
--	---	--	--

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tempi: Marzo.

Le règlement de l'achat

UNITÀ FORMATIVE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Les règlements de l'achat	Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto usando un linguaggio di tutti i giorni o sul lavoro. Inserire nel giusto contesto e cogliere il significato di diversi tipi di testi scritti, Interagire su argomenti specifici.	La Facturation Les instruments de paiement Le paiement en ligne	Cogliere le informazioni principali e/o specifiche dai testi presentati. Capire il senso generale e saper commentare testi di carattere professionale di varia tipologia. Interagire in discussioni relative ai dialoghi/argomenti studiati.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tempi: Marzo-Aprile.

Le recrutement du personnel

UNITÀ FORMATIVE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Le recrutement Les ressources humaines	Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto usando un linguaggio di tutti i giorni o sul lavoro. Inserire nel giusto contesto e cogliere il significato di diversi tipi di testi scritti, Interagire su argomenti specifici.	Demande d'emploi sur un site Internet Candidature spontanée	Cogliere le informazioni principali e/o specifiche dai testi presentati. Capire il senso generale e saper commentare testi di carattere professionale di varia tipologia. Interagire in discussioni relative ai dialoghi/argomenti studiati.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tempi: Maggio-Giugno

Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari non attivati rispetto alle progettazioni di inizio anno)

Non vi sono nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati.

Per i correlati obiettivi di apprendimento mancati si rimanda alla *Progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.*

Sciacca, 26 maggio 2020

IL DOCENTE



Appendice – Rimodulazione Didattica e consuntivo attività as 2019/20

(A cura dei singoli docenti del Consiglio di Classe)

Dati di riferimento

Ordinamento **TECNICO**
Settore **ECONOMICO**
Indirizzo **A.F.M.**
Classe **III periodo**

Disciplina d'insegnamento **ITALIANO**
Docente **PROF. MICHELE VACCARO**

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina

(Riconducibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, e al curriculum d'Istituto)

- 1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- 2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relativi a situazioni professionali.
- 3 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- 4 sapersi orientare nella lettura dei testi e comprenderli;
- 5 accrescere la frequentazione delle opere letterarie;
- 6 scrivere con correttezza ortografica e con uso appropriato del lessico, della punteggiatura, della sintassi;
- 7 esporre con proprietà di linguaggio e coerenza logica;
- 8 individuare e distinguere nel testo le descrizioni, le narrazioni, i dialoghi, le riflessioni;
- 9 cogliere il punto di vista dell'emittente e le finalità del suo messaggio;
- 10 parafrasare testi in prosa e in poesia;
- 11 Saper confrontare i principali indirizzi di pensiero di un periodo e il pensiero dell'autore;
- 12 Saper collegare le tematiche di un testo a tematiche più vaste, legate alle condizioni socio-culturali delle diverse epoche.

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari attivati in coerenza con le alle progettazioni di inizio anno-)

Modulo 1 - Dante: struttura della "Divina Commedia" e del 'Paradiso'.

Modulo 2 - L'età del Positivismo, del Naturalismo e del Verismo.

Modulo 3 - Il romanzo naturalista e verista.

Modulo 4 - Giovanni Verga.

Modulo 5 - La lirica e la prosa italiana tra Ottocento e Novecento: la Scapigliatura, il Crepuscolarismo e Guido Gozzano, il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti.

Modulo 6 - Il Decadentismo e il Simbolismo.

Modulo 7- Giovanni Pascoli.

Modulo 8 - Luigi Pirandello.

Modulo 9 - L'Ermetismo.

Modulo 10 - Giuseppe Ungaretti.

Modulo 10 - Salvatore Quasimodo.

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità DAD

L'Ermetismo

UNITÀ FORMATIVE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Salvatore Quasimodo: vita, opere e svolgimento del pensiero	Riconoscere le scelte stilistiche e tematiche proprie dell'autore e ricondurle nell'ambito della codificazione del genere. Riconoscere le innovazioni stilistiche dell'autore.	Le caratteristiche essenziali della lirica italiana del periodo tra le due guerre. Gli elementi che caratterizzano la poetica dell'Ermetismo. I maggiori autori del periodo e le loro opere,	Saper confrontare i principali indirizzi di pensiero del periodo e il pensiero dell'autore.

Tempi: Marzo-aprile

Il Neorealismo

UNITÀ FORMATIVE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Primo Levi: vita, opere e svolgimento del pensiero Carlo Levi: vita, opere e svolgimento del pensiero	Contestualizzare storicamente e culturalmente le opere. Riconoscere le scelte stilistiche e tematiche del movimento. Operare un confronto tra le caratteristiche proprie del Neorealismo con altre correnti o movimenti precedenti.	I mutamenti della cultura italiana nell'epoca fra le due guerre. Il contesto storico e sociale. Le basi del Neorealismo.	Saper confrontare i principali indirizzi di pensiero del periodo e il pensiero dell'autore.

Tempi: Aprile-maggio

Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

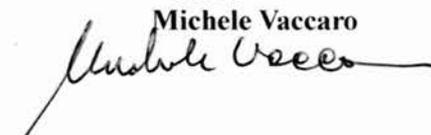
(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari non attivati rispetto alle progettazioni di inizio anno-)

Non vi sono nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati.

Per i correlati obiettivi di apprendimento mancati si rimanda alla *Progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.*

Sambuca, 26 maggio 2020

Prof.
Michele Vaccaro



Appendice – Rimodulazione Didattica e consuntivo attività a.s. 2019/20

(A cura dei singoli docenti del Consiglio di Classe)

Dati di riferimento

Ordinamento	TECNICO
Settore	ECONOMICO
Indirizzo	A.F.M.
Classe	III periodo
Disciplina d'insegnamento	STORIA
Docente	PROF. MICHELE VACCARO

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina

(Riconducibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, e al curriculum d'Istituto)

- 1 Acquisire gli elementi interpretativi per analizzare le dinamiche storiche, con particolare riferimento alla contemporaneità, e per agire in base a un sistema di valori che hanno guidato l'uomo nel tempo e coerenti con i principi della Costituzione;
- 2 Comprendere le linee essenziali della storia del nostro Paese inquadrata in quella europea e nel contesto più ampio della storia del mondo, anche per riconoscere le sfide ed i problemi connessi alla globalizzazione;
- 3 Acquisire gli strumenti concettuali per analizzare le società complesse nelle loro articolazioni multiculturali e nelle dinamiche sociali ed economiche.
- 4 Cogliere i cambiamenti economici e politici nel mondo europeo ed extraeuropeo.

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari attivati in coerenza con le alle progettazioni di inizio anno-)

Modulo 1 - L'Italia e i problemi post-unitari.

Modulo 2 – La crisi di fine secolo.

Modulo 3 - La belle époque.

Modulo 4 - L'età giolittiana.

Modulo 5 - La prima guerra mondiale.

Modulo 6 - Le novità e i problemi del dopoguerra.

Modulo 7 - Il regime fascista.

Modulo 8 - L'Italia dal dopoguerra al fascismo.

Modulo 9 - Il Nazismo.

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità DAD

La seconda guerra mondiale e il dopoguerra			
UNITÀ FORMATIVE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Le cause e le forze in campo. L'entrata in guerra dell'Italia. L'“Operazione Barbarossa”. Lo sbarco degli anglo-americani e l'armistizio. La caduta del fascismo.	Cogliere le motivazioni che portarono al secondo conflitto mondiale. Riuscire a comprendere il quadro politico dell'Italia subito dopo la II guerra mondiale.	La tragedia della guerra. L'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione. La nascita dell'Italia democratica (1945-1948).	Saper giudicare le ultime due guerre che hanno contrassegnato la seconda metà del Novecento. Saper osservare le condizioni che hanno generato l'Italia repubblicana.

fascismo.
 La Repubblica Sociale Italiana.
 La Resistenza.
 La fine del conflitto.
 Il dopoguerra.
 Tempi: Marzo-aprile

La Costituzione italiana.

Cittadinanza e Costituzione

UNITÀ FORMATIVE

DIGNITA'

UMANA IDENTITÀ
E APPARTENENZA

ALTERITÀ E
RELAZIONE

PARTECIPAZIONE

COMPETENZE

Educazione al rispetto dei diritti e dei doveri dei cittadini, alle pari opportunità, al pluralismo, all'uguaglianza.

Essere consapevoli di far parte di una società e di poter contribuire al benessere comune.

Cogliere il valore delle regole nella società.

Interagire positivamente all'interno di un gruppo e collaborare nel corso di attività collettive.

Essere coscienti dell'esistenza di diritti e doveri propri e altrui.

CONOSCENZE

Conoscere le radici storiche della Costituzione Italiana.

Conoscere l'ordinamento costituzionale dello Stato Italiano.

Conoscere i diritti dell'uomo, del cittadino, del minore in Italia.

Riconoscere il valore della legalità come elemento imprescindibile all'interno di una comunità (scuola, famiglia, società, ecc.) e saper assumere comportamenti responsabili.

ABILITÀ

Educazione al rispetto dei diritti e dei doveri dei cittadini, alle pari opportunità, al pluralismo, all'uguaglianza.

Essere consapevoli di far parte di una società e di poter contribuire al benessere comune.

Cogliere il valore delle regole nella società.

Interagire positivamente all'interno di un gruppo e collaborare nel corso di attività collettive.

Essere coscienti dell'esistenza di diritti e doveri propri e altrui.

Tempi: Aprile-maggio

Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

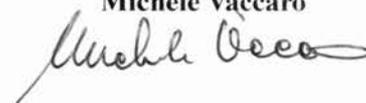
(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari non attivati rispetto alle progettazioni di inizio anno-)

Non vi sono nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati.

Per i correlati obiettivi di apprendimento mancati si rimanda alla Progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

Sambuca, 26 maggio 2020

Prof.
Michele Vaccaro



Appendice – Rimodulazione Didattica e consuntivo attività as 2019/20

Dati di riferimento

Ordinamento *tecnico* _____

Settore *economico* _____

Indirizzo *AFM* _____

Classe *V* _____ *Serale* _____

Disciplina d'insegnamento *Diritto ed Economia Politica* _____

Docente *Prof. Vincenzo Venezia*

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina

Perseguimento del raggiungimento degli obiettivi educativi, didattici e socio-affettivi individuati dal Consiglio di Classe e riportati nel relativo verbale. Obiettivi generali della programmazione educativo-didattica condivisi dal Dipartimento dell'Asse di Indirizzo, e definiti nel relativo verbale.

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria

- 1. La Costituzione, valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base alle regole della Costituzione, riconoscere ed interpretare le norme costituzionali.**
- 2. Principi fondamentali della Costituzione, applicazione dei principi ai cittadini _____**
- 3. Organi della Costituzione, individuare gli organi, sapere le differenze tra poteri, conoscere il Parlamento, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale, Autonomie locali**

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità DAD

Unità Formative	Competenze	Conoscenze	Abilità
Intervento dello Stato nell'Economia	Essere in grado di individuare in presenza di un caso concreto l'economica da	Conoscere la politica economica dello Stato Italiano	Collegare tra di loro gli interventi economici transnazionali

Competenze chiave per l'apprendimento permanente 1. competenza in materia di cittadinanza. - competenza imprenditoriale			
Tempi: secondo quadrimestre			
	MODULO Imposte		

**Unità Formative
Competenze
Conoscenze
Abilità**

Imposte e Tasse

Essere in grado di individuare il tipo di imposta da pagare in un caso concreto

Conoscere la politica impositiva dello Stato Italiano

Collegare tra di loro i vari tipi di imposizione

...
...
...

**Competenze chiave per
l'apprendimento
permanente**

1. competenza in materia di cittadinanza. - competenza imprenditoriale

**Adattamenti per alunni
con *BES, DSA***

E' stato seguito un programma semplificato per il raggiungimento di obiettivi minimi.
Le strategia adottate sono: affiancamento guida nell'attività

comune e attività di piccolo gruppo e o laboratoriali. Sono state fatte delle mappe concettuali per favorire l'alunno di raggiungere gli obiettivi minimi. In ordine alle verifiche si è proceduto a verifiche differenziate concedendo tempi più lunghi e riducendo la quantità di esercizi nelle verifiche scritte. Sono state effettuate prove orali in compensazione alle prove scritte.

Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

1. _non vi sono argomenti.

Appendice – Rimodulazione Didattica e consuntivo attività as 2019/20

(A cura dei singoli docenti del Consiglio di Classe)

Dati di riferimento: **15 marzo 2020**

Ordinamento **TECNICO**
Settore **ECONOMICO**
Indirizzo **A.F.M.**
Classe **III periodo**

Disciplina d'insegnamento **MATEMATICA**
Docente **PROF. Dario Schembri**

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina

(Riconducibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, e al curriculum d'Istituto)

1. Possedere e comprendere concetti matematici
2. Possedere capacità intuitive e di astrazione
3. Sapere interpretare in termini matematici situazioni dell'esperienza comune
4. Comprendere e interpretare le strutture di formalismi matematici
5. Possedere e saper utilizzare gli strumenti linguistici specifici delle discipline per fornire e ricevere informazioni;
6. Descrivere ed interpretare un fenomeno in modo chiaro e corretto
7. Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari attivati in coerenza con le alle progettazioni di inizio anno-)

1. **Equazioni di primo e di secondo grado**
2. **Geometria analitica: retta e parabola.**
3. **Ricerca operativa**

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità DAD

La gestione delle scorte			
UNITÀ FORMATIVE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
La gestione delle scorte	Sapere costruire una funzione obiettivo nei problemi di gestione delle scorte; determinare la giacenza media, i costi di magazzinaggio e di ordinazione.	I problemi della gestione delle scorte; il lotto economico di acquisto; la giacenza media; il diagramma” a denti di sega”	Riconoscere la funzione obiettivo nella gestione delle scorte. Determinare la spesa complessiva annua in un problema di scorte
Competenze chiave per l'apprendimento permanente 1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 3. competenza digitale. - 4. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 5. competenza imprenditoriale.			
Tempi: Marzo - aprile			

Montante, valore attuale e sconto			
UNITÀ FORMATIVE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Nozioni di matematica finanziaria: Montante, valore attuale e sconto.	Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Classificare i costi aziendali.	Montante, valore attuale e sconto. Il regime di capitalizzazione semplice e composta	Calcolare il Montante e il valore attuale di un capitale
Regime di Capitalizzazione semplice e composta			
Competenze chiave per l'apprendimento permanente			
1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 3. competenza digitale. - 4. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 5. competenza imprenditoriale.			
Tempi: Aprile -maggio			

Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari non attivati rispetto alle progettazioni di inizio anno-)

Non vi sono nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati.

Per i correlati obiettivi di apprendimento mancati si rimanda alla *Progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.*

28/07/2020 

Appendice – Rimodulazione Didattica e consuntivo attività as 2019/20

(A cura dei singoli docenti del Consiglio di Classe)

Dati di riferimento

Ordinamento Tecnico
Settore Economico
Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
Classe III Periodo

Disciplina d'insegnamento Inglese
Docente Giuseppe Sidoti

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina

(Ricongiungibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, e al curriculum d'Istituto)

- Promuovere il confronto dei diversi sistemi linguistici integrando il più possibile questo lavoro con quello degli altri colleghi nella prospettiva di una più ampia educazione linguistica
- Promuovere la comprensione interculturale
- Rendere operativi gli elementi strutturali e lessicali della lingua già acquisiti nel corso del biennio
- Padroneggiare strutture linguistiche e lessico appartenenti al registro commerciale
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare
- Riflettere sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con lingue e civiltà straniere
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari attivati in coerenza con le alle progettazioni di inizio anno)

1. **Unit 1 Ripasso di alcuni argomenti di grammatica** (Some, Any, Can e Could, Forma interrogative, Aggettivi possessivi)
2. **Unit 2 Presentazione personale e argomenti di civiltà attraverso testi** (Family, Descrizione fisica, English around the world, British families, He's the best, Migration, The European Union)
3. **Unit 3 Marketing and Advertising** (The role of marketing, The marketing mix, Market research, Market segmentation, Target marketing, The electronic marketplace, Advertising, Trade fairs)
4. **Unit 4 Banking and Finance** (Borrowing money, Lending money, Assisting business and other banking services, E-banking, The British banking system, Ethical banks, Principles of ethical banks, ATMs, Debit and credit cards)

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità DAD

(Inserire il titolo del modulo/i, le unità formative specifiche, le competenze, le abilità e conoscenze così come rimodulate in DAD)

MODULO			
Unità Formative	Competenze	Conoscenze	Abilità
Unit 4 Banking and Finance	Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none">•The cheque•The bill of Exchange•Bank draft and the bank transfer•The letter of credit	Saper parlare di alcuni servizi bancari
Unit 5 UK Geography and political institutions	Reperire su internet informazioni sulla città di Londra	<ul style="list-style-type: none">•The British Isles•Luoghi londinesi da visitare•Caratteristiche climatiche e	Esporre brevemente le caratteristiche delle isole britanniche

	Riflettere sul concetto di multiculturalità Riconoscere la differenza fra sistema di governo britannico e italiano	fisiche delle isole britanniche •Video su Multicultural Britain (trascrizione e traduzione) •Differenza fra Melting pot e Salad bowl •Sightseeing in London •Il sistema di governo britannico •La separazione dei poteri •Il Covid •Il Parlamento britannico •Il Governo britannico •The political parties	Saper parlare di alcuni monumenti londinesi Saper parlare del sistema di governo britannico
Competenze chiave per l'apprendimento permanente <i>(eliminare le voci che non interessano)</i> 1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza digitale. - 4. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 5. competenza in materia di cittadinanza. - 6. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.			
Tempi Marzo-Giugno			
Adattamenti per alunni con BES DSA:			

Negli indirizzi in cui la progettazione didattica si avvale delle UdA si applica lo schema seguente:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE (primo biennio istruzione professionale)		
n.	Titolo	
	attività disciplinare prevista	n. ore
	attività disciplinare realizzata	n. ore
Competenze chiave per l'apprendimento permanente <i>(eliminare le voci che non interessano)</i> 1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.		
competenze		
conoscenze		
abilità		
Adattamenti per alunni con BES, DSA		

Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari non attivati rispetto alle progettazioni di inizio anno-)

1. _____

2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

Per i correlati obiettivi di apprendimento mancati si rimanda alla *Progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.*